



BILANCIO SOCIALE 2015

ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS



BILANCIO SOCIALE 2016



ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS

E' questa la terza edizione del nostro Bilancio Sociale, un documento non obbligatorio ma che riteniamo essere uno strumento straordinario. Esso rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di come un soggetto senza scopo di lucro possa contribuire a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso dei propri beneficiari, del personale, dell'opinione pubblica.

Il 2015 è stato per noi un anno impegnativo, ricco di attività, iniziative e obiettivi importanti raggiunti e da raggiungere. Sicuramente non sono mancati gli ostacoli, ma abbiamo cercato di superarli con grinta e positività, non perdendo mai di vista il vero grande e unico scopo: lavorare per garantire e difendere la dignità dei nostri figli. Pagina dopo pagina, abbiamo sentito il bisogno di dare visibilità ai risultati ottenuti con un impegno basato sullo spirito di servizio a favore di una causa comune, ma anche un dovere di trasparenza, non limitandoci ai soli aspetti finanziari e contabili. Auspichiamo che tutto ciò possa stimolare riflessioni sui percorsi intrapresi e sulle prospettive future.

Ringrazio, anche a nome di tutto il Consiglio Direttivo, tutti coloro che credono nei nostri progetti: genitori, enti, aziende, volontari, personale dipendente, collaboratori, sostenitori e quanti, animanti dallo stesso entusiasmo e dalle stesse motivazioni, vorranno condividere con noi un pezzo del loro cammino.

Antonella Falugiani
Presidente

Nota metodologica

Pubblichiamo quest'anno il nostro terzo bilancio sociale, relativo all'anno 2015. Il nostro obiettivo, nel farlo, resta quello di comunicare in modo il più possibile chiaro, trasparente e completo chi siamo e cosa facciamo.

Ci rivolgiamo a tutti i nostri portatori di interesse (stakeholder): coloro che ci sostengono con i loro contributi e il loro lavoro volontario, le istituzioni, le persone con disabilità di cui ci occupiamo e le loro famiglie, i nostri dipendenti e collaboratori.

Per noi il Bilancio Sociale è un vero strumento di accountability, ossia il mezzo per rendicontare in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo, con quali risultati.

Si tratta inoltre di uno strumento che si sta dimostrando utile nel processo di crescita e di miglioramento di tutta l'Associazione Trisomia 21 Onlus, poiché ha una importante valenza sia dal punto di vista della raccolta e valutazione dei dati, sia dal punto di vista della comunicazione e circolazione delle informazioni, internamente ed esternamente alla struttura.

Nel Bilancio Sociale 2015 forniamo una descrizione dell'Associazione Trisomia 21 Onlus qual è ora, della sua storia, del suo assetto istituzionale, di quali sono i suoi principali interlocutori interni ed esterni, dei suoi donatori e dei suoi beneficiari (Parte 1).

Con specifico riferimento al 2015 presentiamo informazioni, dati di sintesi e approfondimenti su cosa abbiamo fatto per i nostri beneficiari e per le loro famiglie, in coerenza con la nostra missione. Ci poniamo inoltre nuovi obiettivi per il 2016, soprattutto in merito alle attività e ai servizi da sviluppare, per rispondere a nuovi o mutati bisogni (Parte 2).

Infine, riportiamo i nostri principali dati economici, con particolare riferimento all'area della raccolta fondi, che è essenziale per poter sostenere le attività e i servizi che attualmente offriamo ai nostri beneficiari, e per svilupparne tempestivamente di nuovi (Parte 3).

Proseguendo quanto inaugurato nel 2014, abbiamo inserito nel documento alcune storie e testimonianze di persone che ci conoscono e che collaborano con noi, o che stiamo sostenendo nel loro percorso di crescita e di sviluppo delle autonomie.

Il Bilancio Sociale è stato preparato facendo riferimento alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit dell'Agenzia per le Onlus pubblicate nel 2009, che a loro volta hanno avuto come riferimenti le Linee Guida proposte dalla GRI (Global Reporting Initiative), i Principi di redazione del Bilancio Sociale del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituiscono il modello più diffuso in ambito nazionale, e ad altri schemi di rendicontazione definiti in Italia, tra cui alcuni specificamente dedicati al settore non profit.

Indice

Parte 1. Chi siamo..... 7

Capitolo 1. L'identità 7

- 1.1 La nostra missione 7
- 1.2 La nostra storia e chi siamo oggi... 7
- 1.3 Alcuni dati sulla sindrome di Down 8
- 1.4 Il nostro modello di intervento: il Progetto di vita..... 11
- 1.5 Il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettuale..... 13
- 1.6 Le nostre sedi 14
- 1.7 Le reti e gli organismi di cui facciamo parte 14

Capitolo 2. I nostri stakeholder 17

- 2.1 Mappa degli stakeholder 17
- 2.2 Beneficiari..... 17
- 2.3 Donatori 19
- 2.4 Volontari..... 19
- 2.5 Dipendenti e i collaboratori..... 20
- 2.6 Regione Toscana, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze... 22
- 2.7 ASL Firenze..... 22
- 2.8 Unicoop Firenze..... 23
- 2.9 Tribunale dei minori 23
- 2.10 ACF Fiorentina calcio 23
- 2.11 Ente Cassa di Risparmio di Firenze CRF 23

- 2.12 Università di Firenze e di Padova .. 24

Capitolo 3. L'assetto istituzionale e l'organizzazione 25

- 3.1 Gli organi associativi..... 25
- 3.2 La struttura organizzativa 27

Parte 2. Cosa facciamo 29

Capitolo 4. I servizi e le attività 2015... 29

- 4.1 Dati di sintesi 29
- 4.2 Servizi e attività dell'area riabilitativa sanitaria 31
- 4.3 Servizi e attività dell'area sociale . 38
- 4.4 Servizi e attività per il tempo libero e lo sport 40
- 4.5 Attività per la vita indipendente, l'inaugurazione della dependance di Viale Volta..... 41
- 4.6 Trisomia 21 srl e il Milleluci caffè.. 42
- 4.7 La partecipazione al Congresso della European Association for Mental Health in Intellectual Disabilities (EAMH-ID)..... 43

Capitolo 5. I nostri obiettivi 45

- 5.1. Gli obiettivi raggiunti nel 2015..... 45
- 5.2. I nostri obiettivi per il 2016..... 45

Parte 3. Dati economici 2015..... 47

Capitolo 6. I nostri fondi..... 47

- 6.1 Le entrate 2015..... 47
- 6.2 Le entrate da attività istituzionale... 48
- 6.3 Le entrate da raccolta fondi 48
- 6.4 Le entrate per tipologia di donatori
e sostenitori 49

Capitolo 7. Il Bilancio di esercizio 2015.. 51

- 7.1 Bilancio di esercizio..... 61
- 7.2 Nota integrativa 60
- 7.3 Relazione del Collegio dei Revisori.. 68

Parte 1. Chi siamo

Capitolo 1. L'identità

1.1 La nostra missione

La nostra missione è favorire il migliore sviluppo possibile delle persone con sindrome di Down e la loro reale integrazione sociale.

Operiamo “nel campo dell’assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie”. (Statuto, art. 2).

1.2 La nostra storia e chi siamo oggi

L'Associazione Trisomia 21 Onlus è una associazione di partecipazione sociale fondata nel 1979 da un gruppo di famiglie

con un figlio con la sindrome di Down.

La nostra attività nasce da una collaborazione tra genitori, professionisti e volontari, sorta per condividere le esperienze di ciascuno e sostenere lo sviluppo dei propri figli, affrontando insieme le comuni difficoltà.

Dal 2001 ad oggi abbiamo attivato molti servizi: neuropsichiatria infantile e adulti, logopedia, psicomotricità, pedagogia, integrazione scolastica, inserimento lavorativo, laboratori di autonomia suddivisi per fasce di età e di competenze sia per adolescenti sia per adulti, attività di teatro, musica e arte. Teniamo inoltre corsi di educazione all'affettività e alla sessualità con un percorso mirato alla vita indipendente e attività di potenziamento cognitivo logopedico. Da alcuni anni ci siamo inoltre concentrati sulle attività di avvio all'autonomia abitativa, perché i nostri ragazzi da adulti possano andare a vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, quando possibile.

Dal 2009 svolgiamo tutte le nostre attività e i nostri servizi nel nuovo **Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo**, in Viale A. Volta, dove ci siamo trasferiti dalla sede di Borgo Pinti, che rimane come sede del laboratorio artistico di pittura su stoffa Pic Eo.

Nel nostro Centro ci impegniamo per offrire ai genitori e ai loro figli una risposta completa, sia sul piano medico, sia su quello sociale, insieme a un supporto durante tutto il processo evolutivo, dalla nascita, all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro, all'autonomia abitativa ove possibile. E' scientificamente provato, e l'esperienza



di Centri simili già esistenti in alcune città italiane lo conferma, che le persone con sindrome di Down o altro handicap assimilabile possono essere inserite ed integrate nella società, purché trattate correttamente sin dalla più tenera età (abilitazione precoce).

Nel 2014 abbiamo inaugurato un appartamento attiguo alla sede principale dell'associazione, in Viale Volta, destinato alle attività di sperimentazione della vita indipendente per i nostri giovani e adulti.

Inoltre, sempre nel 2014, abbiamo creato l'impresa sociale Trisomia 21 srl per la gestione di attività di ristorazione e catering, per dare maggiori opportunità di formazione e inserimento lavorativo ai nostri ragazzi. In continuità con questa iniziativa, nel 2015, con il sostegno di Unicoop Firenze, abbiamo inaugurato il bar Milleluci Cafè in Piazza Leopoldo, per l'inserimento lavorativo di giovani con sindrome di Down, di cui parleremo più nel dettaglio in un apposito paragrafo della Parte 2 di questo Bilancio Sociale.

1.3 Alcuni dati sulla sindrome di Down

La sindrome di Down è una condizione genetica¹ caratterizzata dalla presenza di un cromosoma in più nel nucleo di ogni cellula: invece di 46 cromosomi, ne sono presenti 47, vi è cioè un cromosoma n. 21 in più. Da qui il termine Trisomia 21. Il nome "sindrome di Down" deriva invece dal nome del dott. Langdon Down, che per primo nel 1866 la riconobbe e ne identificò le principali caratteristiche.

La sindrome comporta un handicap caratterizzato da un variabile grado di ritardo nello sviluppo mentale, fisico e motorio del bambino.

¹ Genetico non vuol dire ereditario, infatti nel 98% dei casi la sindrome di Down non è ereditaria.

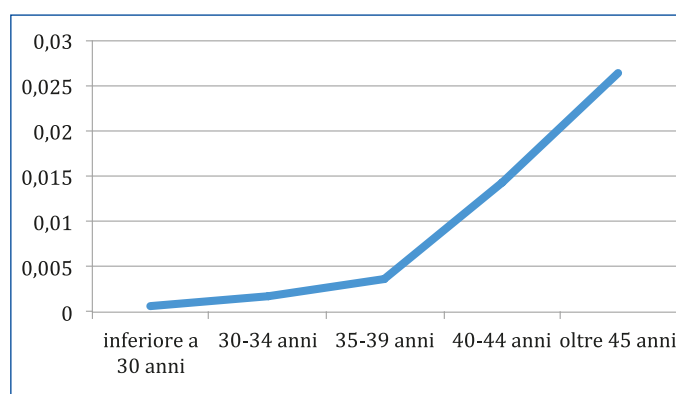
Attualmente in Italia 1 bambino su 1.200 nasce con la sindrome di Down. Si stima che oggi vivano in Italia circa 38.000 persone con sindrome di Down, di cui il 61% ha più di 25 anni.

Grazie allo sviluppo della medicina l'aspettativa di vita è oggi di 62 anni ed è destinata a crescere in futuro.

Quali sono le cause della sindrome di Down?

Non conosciamo le cause che determinano le alterazioni cromosomiche, compresa la sindrome di Down. Numerose indagini epidemiologiche hanno però messo in evidenza che l'incidenza della sindrome di Down aumenta con l'aumentare dell'età materna:

ETÀ MATERNA	INCIDENZA
inferiore a 30 anni	1 su 1500
30-34 anni	1 su 580
35-39 anni	1 su 280
40-44 anni	1 su 70
oltre 45 anni	1 su 38



Incidenza sindrome di Down in base all'età materna

L'altro fattore di probabilità dimostrato è avere già avuto un figlio con la sindrome.

Chi sono e come crescono i bambini con sindrome di Down?

I bambini con sindrome di Down

crescendo possono raggiungere, sia pure con tempi diversi, conquiste simili a quelle degli altri bambini: cammineranno, inizieranno a parlare, a correre, a giocare.

Comune a tutti loro è un variabile grado di ritardo mentale, che si manifesta anche nella difficoltà di linguaggio, frequente tra le persone con sindrome di Down.

Dal punto di vista riabilitativo non si tratta di compensare o recuperare una particolare funzione, quanto di organizzare un intervento educativo globale che favorisca la crescita e lo sviluppo del bambino in una interazione dinamica tra le sue potenzialità e l'ambiente circostante.

È importante inoltre ricordare che ogni bambino è diverso dall'altro e necessita quindi di interventi che rispettino la sua individualità e i suoi tempi.

Dal punto di vista medico, i bambini con sindrome di Down possono avere una maggiore frequenza di problemi specialistici rispetto alla media: in particolare malformazioni cardiache (la più frequente è il cosiddetto canale atrioventricolare comune) e altre problematiche che sono comunque risolvibili e/o prevedibili e monitorabili grazie a esami di protocollo programmati. E' bene quindi prevedere col pediatra o con il referente ospedaliero di genetica una serie di controlli di salute volti a prevenire o a correggere questi eventuali problemi.

Che cosa possono imparare e qual è il loro inserimento sociale?

La maggior parte dei bambini con sindrome di Down può raggiungere un buon livello di autonomia personale e sociale (imparare a curare la propria persona, a cucinare, a uscire e fare acquisti). Le persone con sindrome di Down possono fare sport e frequentare



gli amici, andare a scuola, imparare a leggere e scrivere.

I giovani e gli adulti con sindrome di Down possono inoltre apprendere un mestiere e impegnarsi in un lavoro svolgendolo in modo competente e produttivo. Ci sono molte esperienze positive di persone con sindrome di Down che lavorano, grazie all'impegno degli operatori e delle famiglie. Ci sono lavoratori con sindrome di Down inseriti in aziende con incarichi diversi, dai più semplici fino a quelli più complessi, come l'immissione dati in computer o altri impieghi d'ufficio. Infine in diversi casi, da adulti, si può vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, in un contesto di autonomia abitativa e buona indipendenza, magari con altre persone con disabilità e con una supervisione molto bassa di un operatore.

Le persone con sindrome di Down sanno fare molte cose e ne possono imparare molte altre: perché queste possibilità diventino reali occorre che tutti imparino a conoscerli e ad avere fiducia nelle loro capacità.

Storia di Francesco, barista e cameriere al Milleluci Café, scritta da lui al computer.

Francesco racconta il bar MILLELUCI

Il bar è in piazza Leopoldo nella zona di Careggi. abbiamo fatto il compleanno al bar il 1 anno che è aperto, le persone vengono a fare la colazione-pranzo e merenda.

La domenica faccio il barista servo i caffè e cappuccini, do le paste tramezzini e altre cose, a me piace fare il barista perché è una cosa impegnativa e bisogna ascoltare le persone.

Il lunedì sto in sala a servire e dare i piatti alle persone, lavoro con la Martina e poi riporto i piatti a lavare, vengono i vecchini per parlare di calcio, abbiamo una mansione da rispettare.

Alle ore 15:00 mangiamo tutti insieme, è bello stare a pranzo con i colleghi.

Quando il bar non c'era mi piaceva solo andare a mangiare, da quando c'è il bar ho imparato a rispettare il contratto a chiamata. Anna mi chiama per andare al bar e io ho un po' di stanchezza e stress ma il bar è davanti a casa e sto bene e mi sento bene fisicamente.

Il bar è importante perché le persone vengono a mangiare e per me è importante fare la mia mansione e rispettare i clienti.

Il bar MILLELUCI è bello Per festeggiare qualche festa per i compleanni, per stare insieme tra amici in un bar dove le persone sono gentili.

FRANCESCO CIOPPI

1.4 Il nostro modello di intervento: il Progetto di vita

Quando nasce un bambino ogni famiglia inizia un percorso che accompagna la nuova persona verso l'età adulta, con l'uscita dalla famiglia e l'assunzione di molteplici ruoli nei diversi contesti di vita. Quando nasce un bambino con Trisomia 21 i traguardi rimangono gli stessi, ma si diversificano tempi, spazi e modalità di realizzazione.

Il bambino e l'adulto con Trisomia 21 sono persone che presentano molti fattori di vulnerabilità: problemi di comunicazione, difficoltà di apprendimento e coping, mancanza di relazioni e di attività ricreative soddisfacenti, fallimenti ripetuti e rifiuti. Inoltre, la loro condizione genetica rende ancor più determinante **l'interazione tra fattori biologici e psicosociali** nel percorso di crescita.

Per tutti questi motivi è necessario rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale.

Concretamente, quando una famiglia si rivolge a noi, indipendentemente dall'età del figlio o dalla motivazione che la spinge a contattarci per un intervento, cerchiamo di attivare un processo di cambiamento che ha come protagonisti: il bambino/ragazzo, la sua famiglia e il suo ambiente di vita.

Nella nostra esperienza e attività abbiamo sperimentato il fatto che l'abilitazione coincide necessariamente con l'elaborazione di un **Progetto di Vita**, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di integrazione con

le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che proponiamo, elaborato in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come **programma individualizzato** ed ha come aspetti fondamentali: la **globalità della persona** e la considerazione dell'intero **arco della vita**, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti critici, che sono il momento della diagnosi, l'inserimento nel contesto scolastico, l'adolescenza e il raggiungimento dell'età adulta.

I momenti fondamentali del progetto sono: la valutazione, l'intervento e la verifica. In ciascuno dei tre momenti l'Associazione non lavora da sola, ma si attiva per creare una rete di sostegno che coinvolga le figure, istituzionali e non, già presenti nella vita del bambino.

Ponendo al centro del progetto di vita il bambino/ragazzo, il punto di partenza è la conoscenza di una particolare situazione, attraverso la valutazione globale del suo sviluppo, sia quello delle abilità cognitive e degli apprendimenti, sia quello affettivo ed emotivo, nonché il raggiungimento delle abilità sociali ed adattive in relazione all'età cronologica.

Per quanto riguarda le problematiche dei **bambini**, dalla nascita all'adolescenza, è relativamente semplice delineare obiettivi a breve e medio termine ed attivare un programma abilitativo, integrando l'offerta dei servizi del territorio con percorsi terapeutici ed educativi specifici in Associazione, quali logopedia e neuropsicomotricità, ai quali affiancare interventi innovativi come quello del potenziamento cognitivo, o terapie alternative come musicoterapia, danzaterapia, osteopatia...

Al lavoro sul bambino si affianca un impegno costante di sostegno per una buona integrazione all'interno del contesto scolastico, ambiente di vita sociale ed educativo centrale durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo sostegno si realizza sia collaborando con gli insegnanti alla stesura dei programmi individualizzati, sia attraverso interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, sia attraverso corsi di formazione.

Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi, e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Per quanto riguarda i **ragazzi** e gli **adulti**, la prima domanda che ci poniamo è **quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande"** o "diventare adulto": il passaggio all'adolescenza e all'età adulta riguarda tutte le persone con la sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Poiché l'interazione tra fattori biologici e ambientali dà vita a situazioni molto diverse tra loro, è necessario progettare **percorsi individuali o di gruppo sempre più personalizzati** e mirati all'acquisizione di competenze che permettano l'uscita dalla

famiglia, l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé e autostima, lo sviluppo di un'identità personale di tipo adulto, ma con **obiettivi di volta in volta diversificati**.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità nelle scelte, l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di **percorsi di autonomia**, progetti di **formazione professionale** individuali in situazione, la promozione di **tirocini e stage**.

Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

In questa fase della vita gli **aspetti emotivi ed affettivi** divengono centrali, sia perché come tali ci vengono presentati dai ragazzi che hanno la possibilità di esprimerli, sia perché nei giovani adulti con sindrome di Down si osserva una maggiore vulnerabilità in riferimento all'insorgenza di difficoltà o disagi di tipo psichiatrico. Per queste ragioni i ragazzi sanno che in Associazione c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltare e a cercare di aiutarli a risolvere piccoli e grandi problemi, attraverso un servizio di consulenza.

In questo quadro, per rispondere al **bisogno di avere amici** con cui condividere il tempo libero e al **desiderio di innamorarsi** e di avere un fidanzato, nodi centrali dello sviluppo dei giovani adulti, che esprimono tutto il loro bisogno di "normalità", nel Progetto di vita inseriamo:

- attività di tempo libero per i fine settimana, che coinvolgono un numero crescente di ragazzi
- la partecipazione alla squadra di calcetto composta dai ragazzi dell'Associazione e da alcuni volontari, in collaborazione con la Floria Gafir
- percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Infine, una parte molto importante del Progetto di Vita deve riguardare il tema dell'**autonomia abitativa**, poiché non esiste una reale autonomia e indipendenza senza una concreta possibilità di uscita dalla famiglia. A tal fine proponiamo esperienze di residenzialità diversificate, inizialmente brevi (fine settimana) e progressivamente più consistenti.

Per quanto riguarda la **famiglia**, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Si tratta di un sostegno globale inerente non soltanto gli aspetti psicologici e quelli connessi alla genitorialità, ma anche aspetti legali o più in generale concernenti informazione ed acquisizione di servizi, riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

1.5 Il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo

Dal 2009 abbiamo attivato nella sede di Viale Alessandro Volta un vero e proprio **Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo**, riconosciuto dalla Regione Toscana come Centro riabilitativo sanitario con decreto dirigenziale nr. 1653 del 9 aprile 2010, poi successivamente confermato in sede di rinnovo triennale con decreto dirigenziale nr. 3488 del 3 agosto 2012, e nuovamente confermato nel 2015. Il Centro è unico in tutta la

Regione per completezza dei servizi e numero di utenti, seguiti in modo globale sia in ambito sanitario sia assistenziale dalla nascita fino all'età adulta.

Riteniamo che le persone con sindrome di Down e le loro famiglie abbiano bisogno di una struttura che offra una **risposta completa** ai loro bisogni, sia sul piano medico, sia su quello sociale, e che possa essere di supporto durante tutto il processo evolutivo, **dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro e alla vita indipendente**.

Grazie all'attività del Centro ci prefiggiamo di offrire alle persone con sindrome di Down o disabilità assimilabile e alle loro famiglie una serie di interventi **di tipo tradizionale e sperimentato**:

- una corretta informazione sull'handicap
- una valutazione delle prospettive e delle potenzialità del bambino o della persona disabile
- un trattamento globale e unitario dei problemi sanitari e di sviluppo delle capacità fisiche e psichiche, attraverso una équipe di medici e terapisti specializzati
- la gestione di stretti contatti con la scuola e gli insegnanti, in modo da formulare percorsi didattici personalizzati e verificabili
- la possibilità di partecipare ad esperienze ed attività socializzanti, mirate all'acquisizione dell'autonomia personale.
- attività mirate all'inserimento lavorativo: bilancio delle competenze; attività per l'acquisizione di una buona "attitudine al lavoro", tramite metodologie adeguate; laboratori interni alle scuole; percorsi di alternanza scuola lavoro; tirocini formativi, ecc.
- percorsi sperimentali di autonomia abitativa in strutture gestite dall'Associazione.

A questi interventi di tipo piuttosto tradizionale e collaudato, ne affianchiamo **altri più innovativi e sperimentali**. Da alcuni anni abbiamo infatti rivolto la nostra attenzione anche agli aspetti emotivi ed affettivi, sia per l'importanza di uno sviluppo il più possibile armonico, sia per la ricaduta che un benessere emotivo/affettivo può avere sullo sviluppo, in particolare delle abilità intellettive.

Abbiamo quindi attivato dei corsi di educazione all'affettività e alla sessualità, e alcune terapie alternative: musicoterapia, danzaterapia, teatro, laboratorio ludico-espressivo, scrittura creativa, osteopatia.

Infine, proponiamo interventi di potenziamento cognitivo, per il raggiungimento di un più efficace utilizzo delle competenze e delle abilità e interventi per un precoce potenziamento logopedico, con l'obiettivo nel 2016 di sviluppare anche interventi per anticipare e migliorare nei bambini l'uso del linguaggio verbale.

1.6 Le nostre sedi

La sede legale e operativa di Trisomia 21 Onlus è in Viale Alessandro Volta 16/18, zona Campo di Marte a Firenze, in un immobile di proprietà del Comune di Firenze e di cui abbiamo pagato la completa ristrutturazione.

La nostra seconda sede è quella del laboratorio artistico Pic Eo, che si trova in Borgo Pinti 74, in un locale di proprietà del Comune di Firenze, da noi locato con canone agevolato per attività non lucrative.

1.7 Le reti e gli organismi di cui facciamo parte

CoorDown

Facciamo parte fin dalla sua costituzione di CoorDown Onlus, che è il coordinamento nazionale delle

associazioni delle persone con sindrome di Down.

Il coordinamento nasce nel 2003, Anno europeo della persona con disabilità, per promuovere la prima Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down. Al 31 dicembre 2015 riunisce le 72 associazioni più importanti attive in Italia nel sostegno alle persone con sindrome di Down e alle loro famiglie ed è l'organismo ufficiale di confronto con tutte le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche e i diritti delle persone con sindrome di Down. CoorDown opera affinché le sue associate:

- abbiano una rappresentanza comune
- possano avere su tutto il territorio nazionale le stesse risposte dagli enti pubblici in merito al rispetto dei loro diritti
- possano fruire di attività di studio e approfondimento sviluppate da esperti e volontari che mettono in comune esperienze, capacità e competenze
- vedano promosse con forza a livello nazionale attività di comunicazione e sensibilizzazione che favoriscano una reale integrazione sociale e lavorativa.

Vicepresidente di CoorDown è stata eletta nel 2014 la nostra presidente, Antonella Falugiani. In rappresentanza di CoorDown quindi siamo presenti **nell'Osservatorio Nazionale della Disabilità del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali**, in particolare nel Gruppo 4 Processi formativi e inclusione scolastica, e nel 2015 abbiamo partecipato a 5 incontri.

Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati

Facciamo parte della Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati del Comune di Firenze, in particolare all'interno della Commissione Disabilità Intellettiva.

La Consulta è un organismo di

partecipazione fra Associazioni istituito nel 1987 con deliberazione del Consiglio Comunale, e comprende oggi 41 Associazioni operanti o aventi sede nel Comune di Firenze. Ha funzioni consultive, informative e di promozione sociale, con il fine ultimo di promuovere lo sviluppo di progetti e l'attivazione di programmi atti a risolvere le problematiche inerenti la disabilità a livello di area cittadina. La Consulta si riunisce 2-3 volte l'anno.

Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR)

La Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR) è un organismo di rappresentanza delle Associazioni dei Malati Rari, costituitosi come soggetto privato nel maggio 2011. La Consulta nasce con la volontà di porsi come interlocutore strategico e di riferimento per malati e decisori politici

in rappresentanza di quasi 5 milioni di persone che in Italia sono colpite, direttamente o indirettamente, da una patologia rara.

Dal 2007, e prima di diventare soggetto giuridico, la Consulta ha operato presso l'Istituto Superiore di Sanità, quale Organismo Nazionale che rappresentava tutte le associazioni accreditate presso l'Istituto.

Ospedale Pediatrico Meyer

Con l'Ospedale Pediatrico Meyer collaboriamo da qualche anno, come membri del Coordinamento genitori del Meyer e, dall'autunno 2014, anche del Comitato di partecipazione.

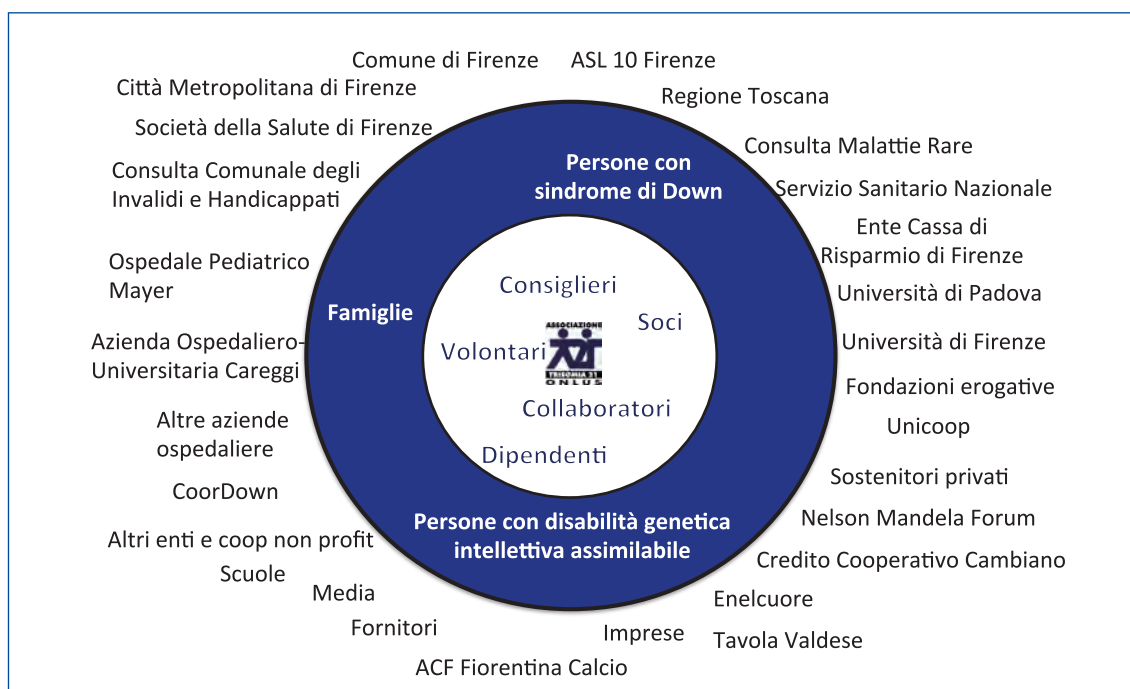
Nel 2014 abbiamo avviato la procedura per l'accreditamento come Associazione Amica del Meyer, riconoscimento che ci è stato attribuito per il 2015 e rinnovato per il 2016.





Capitolo 2. I nostri stakeholder

2.1 Mappa degli stakeholder



2.2 Beneficiari

I nostri beneficiari sono persone con disabilità intellettiva di tipo genetico, soprattutto sindrome di Down, ma anche altre disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili.

A differenza di altre associazioni simili alla nostra, i nostri beneficiari sono anche i nostri soci, tramite i genitori o direttamente, quando siano maggiorenni e ne abbiano le possibilità.

Diversi sono quindi i dati sui nostri beneficiari:

- 156 sono i soci 2015 di Trisomia 21 onlus
- 155 sono i soci ordinari, cioè le persone in regola con il pagamento della quotata sociale. Di essi, 151 hanno la sindrome di Down e 4 altre disabilità assimilabili
- 1 è socio sostenitore, con sindrome di Down
- 117 sono i soci ordinari che nel 2015 sono stati seguiti dalla nostra

equipe riabilitativa. Per ognuno di loro è stato elaborato dalla nostra equipe multiprofessionale il progetto individuale di riabilitazione.

- 250 sono le persone con disabilità che in questi anni fanno o hanno fatto riferimento a Trisomia 21 Onlus.

I 117 beneficiari dei servizi 2015 si suddividono in 60 maschi e 57 femmine

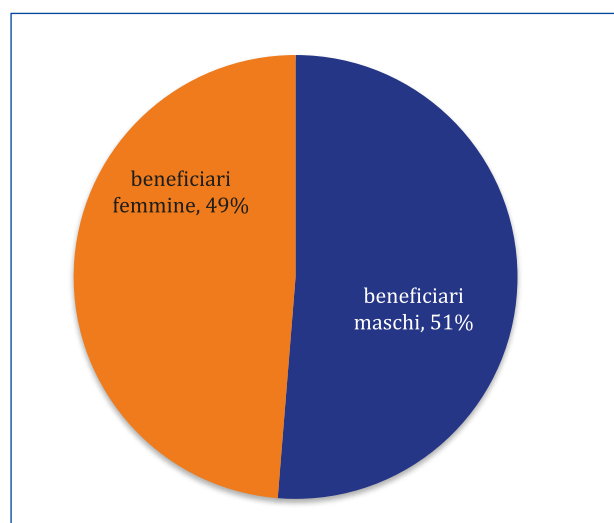


Grafico che rappresenta la percentuale di maschi e femmine tra i 117 beneficiari 2015.

Suddividiamo i nostri beneficiari in 7 fasce di età, in base alle quali spesso è importante sviluppare attività e servizi

diversi. Nel 2015 il **50%** dei nostri beneficiari si colloca nella **fascia 0-16 anni**.

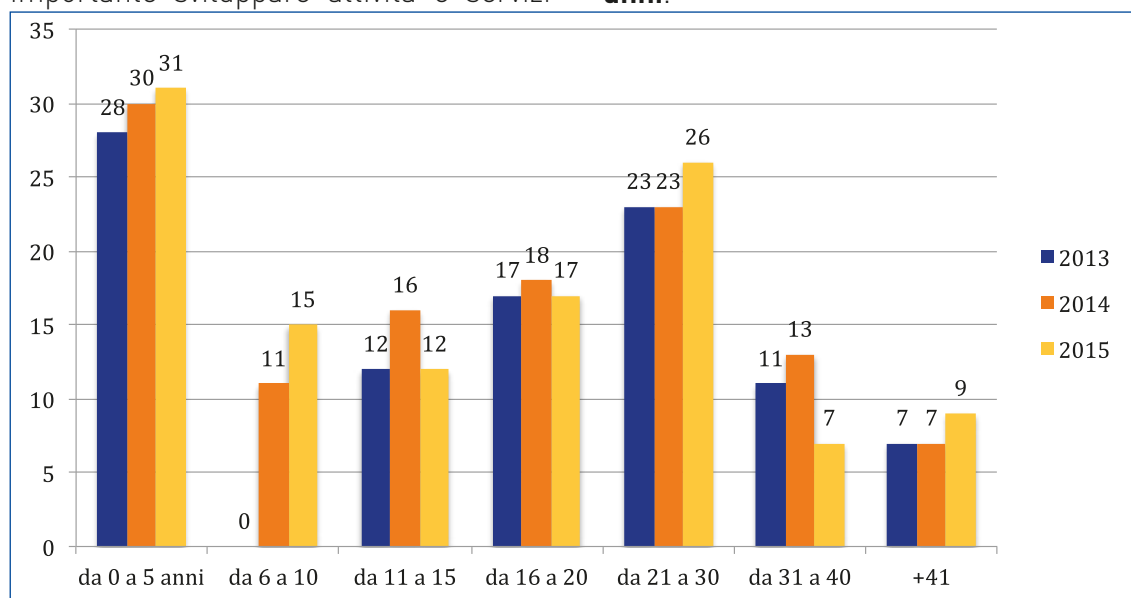


Grafico sul numero di beneficiari distribuiti per fasce d'età, confronto 2013-2015

I nostri beneficiari talvolta vengono indirizzati a noi dai servizi sul territorio, che non sono in grado di assorbire le richieste di riabilitazione intellettuale, altre volte arrivano direttamente dall'ambulatorio di genetica dell'ospedale Meyer. Molto spesso inoltre le famiglie prendono contatti con la nostra struttura direttamente, magari dopo una ricerca su Internet o grazie al passaparola.

L'87% dei nostri beneficiari provengono dalla ASL Firenze, il 9% da altre ASL della Regione Toscana, solo il 3% da altre

regioni (Umbria e Emilia Romagna). La percentuale dei beneficiari convenzionati con ASL fuori provincia è in progressivo e costante aumento.

Ad oggi non abbiamo liste di attesa, né le abbiamo mai avute, in quanto fino ad ora siamo sempre riusciti ad accogliere tutte le richieste, seppure con difficoltà.

Beneficiari della nostra attività sono anche i genitori dei nostri utenti, ai quali rivolgiamo in particolare le attività di consulenza e supporto psicologico.

Storia di Fangli, mamma di Maria

In fondo al corridoio della biblioteca ci sono Elena e Giulia sedute attorno a un banco da scuola ad aspettare, alla macchinetta del caffè le insegnanti, e poi noi che memori del ritardo sistematico che reputo essere insito nella natura stessa del PEI, abbiamo deciso di arrivare puntuali senza anticipo.

Elena è logopedista, Giulia è psicologa, Ginevra è psicomotricista, lavorano all'AT21 e seguono mia figlia ogni settimana.

Tutti concordano che è stato un bell'anno scolastico per Maria, ha fatto diversi progressi a livello sia relazionale sia di apprendimento didattico. Ricordo ancora la mia disperazione quando lei iniziò la scuola materna, adesso sta per finire il secondo anno: un ambiente completamente nuovo, le insegnanti che ancora non la conoscevano, nonché un insegnante di sostegno in graduatoria che però aveva rifiutato l'incarico. E

la nostra sensazione di impotenza. In quel periodo devo aver un pò intasato la linea telefonica dell'associazione, avevamo perfino pensato di cambiare scuola, o addirittura di mandare in classe un educatore privato retribuito dalla famiglia, se solo fosse stato possibile. Poi piano piano le cose sono migliorate, l'associazione è entrata in interazione con la scuola: le terapisti hanno fatto osservazioni in classe, condiviso con le insegnanti la loro conoscenza di Maria e quelle che reputavano essere la modalità di interazione con la bambina...

2.3 Donatori

Il contributo dei donatori, che possono essere persone, associazioni e aziende, è fondamentale perché ci consente di mantenere le attività e i servizi consolidati e di svilupparne di nuovi ogni anno, nel tentativo di essere sempre pronti e solleciti nel rispondere ai bisogni emergenti dei nostri beneficiari, adottando sempre le metodologie di intervento più avanzate.

Riceviamo ogni anno contributi dai nostri donatori in diversi modi:

- grazie alla partecipazione agli eventi che organizziamo nel corso di tutto l'anno
- tramite versamenti sul nostro conto corrente
- con il 5x1000
- tramite donazioni all'attività del laboratorio Pic Eo.

Tra gli strumenti che utilizziamo per comunicare coi nostri donatori e tutti i nostri stakeholder, oltre alle email, ci sono anche il sito Internet at21.it e i social network: Twitter, Facebook, che ha oltre 3.000 contatti nel momento in cui andiamo in stampa, e Youtube.

Desideriamo qui in particolare ringraziare alcune aziende, scuole e associazioni che ci hanno fatto donazioni significative, indispensabili per portare avanti le nostre attività:

- Associazione Leonardo Alderighi
- Banca di Credito Cooperativo di Impruneta

- Casa di reclusione di Volterra con il progetto Cene galeotte
- Enelcuore onlus
- Eventi 6 srl
- Filippo e Valter Calonaci
- Fondazione Il cuore si scioglie
- Franco Vago spa
- Gruppo sportivo Dilettantistico Libertas
- Italia Futuro Servizi
- Scuola materna Diego Cianti
- Unione Polisportiva Tavarnelle.

Ringraziamo infine i nostri associati e i sostenitori che nel 2015 hanno organizzato eventi e cene di raccolta fondi, o hanno fatto donazioni in memoria di loro cari defunti, per sostenere i nostri ragazzi.

2.4 Volontari

L'impiego di volontari per noi è molto importante e riguarda alcuni ambiti specifici, soprattutto di carattere sociale. Per i servizi di riabilitazione intellettuale infatti, com'è naturale, ci avvaliamo solo del contributo di figure professionali specializzate e adeguatamente aggiornate con continuità.

Nel 2015 i volontari sono stati 139, dai 18 ai 65 anni, e ci hanno donato 6.527 ore di lavoro volontario. Il loro numero, rispetto al 2014, è aumentato di 25 unità, mentre è diminuito il numero totale di ore donate (- 2.580 dal 2014).

Queste le attività nelle quali i volontari sono coinvolti:

- Tempo Libero

- Attività di potenziamento logopedico e cognitivo per adulti (redazione del giornalino Il Corriere dell'Associazione)
- Calcio
- Teatrallegria
- Cucina
- Attività di Autonomia
- Picco
- Attività e eventi di raccolta fondi.

La formazione viene fornita ai volontari in base ai diversi ambiti e progetti nei quali sono coinvolti. Anche la loro partecipazione e il coinvolgimento negli incontri periodici dell'Associazione e nelle riunioni di equipe costituiscono per i volontari importanti momenti di formazione e aggiornamento continuo.

Abbiamo due forme assicurative attivate per i volontari, che sono efficaci per tutti i luoghi in cui questi operano: una polizza contro il rischio infortuni e una polizza per il ricorso contro terzi.

2.5 Dipendenti e i collaboratori

Al 31 dicembre 2015 i dipendenti e i collaboratori dell'Associazione erano 36 in totale, comprendendo dipendenti, co.co.pro, consulenti con Partita IVA¹ e collaboratori occasionali.

Di essi, 4 sono lavoratori svantaggiati: 1 ragazza assunta con contratto a tempo indeterminato e 3 ragazzi (2 donne e 1 uomo) con contratto di collaborazione occasionale.

Nel 2015 ci hanno accompagnato anche 4 giovani inseriti in progetti del Servizio Civile Regionale e altrettanti del Servizio Civile Nazionale, impegnati in tutte le attività del Centro di tipo sia riabilitativo

sia abilitativo sociale, nonché a supporto delle attività di segreteria e centralino. Rispetto al 2014, nel 2015 ci sono state alcune modifiche nei rapporti contrattuali, con conseguente aumento del numero di dipendenti a tempo indeterminato, passati da 9 a 15, usufruendo degli incentivi previsti dal Job's Act e dal Fondo Garanzia Giovani della Regione Toscana



(per giovani al di sotto di 30 anni), che ha consentito un risparmio contributivo. Nello specifico:

- A giugno 2015 abbiamo assunto due operatrici che lavoravano a tempo determinato, che avevano effettuato presso di noi il tirocinio pre e post laurea in psicologia.
- A agosto 2015 abbiamo trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato il contratto di una educatrice professionale.
- A settembre 2015 abbiamo trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato il contratto della neuropsicomotricista; attivato un contratto a tempo indeterminato con una delle logopediste fino ad allora a partita iva; trasformato il contratto di una psicologa da co.co. pro. a tempo indeterminato
- Sempre a settembre abbiamo trasformato due contratti di co.co. pro. in contratti a tempo determinato per due operatori.

¹ Tra i consulenti con Partita IVA contiamo la commercialista, due consulenti del lavoro, il tecnico software e il consulente per la comunicazione e la raccolta fondi. Gli altri 5 sono terapisti: il logopedista, la neuropsicomotricista, lo psichiatra, l'osteopata, il musicoterapeuta.

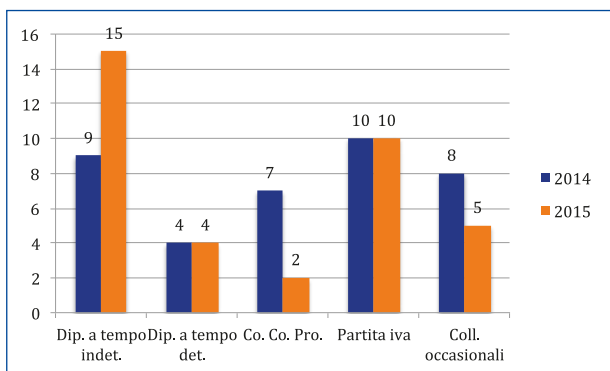


Grafico sul numero di dipendenti e collaboratori suddivisi per tipologia contrattuale²

Per quanto riguarda la suddivisione tra uomini e donne, evidenziamo che le donne sono 28 e gli uomini solamente 8, poiché nell'ambito dei servizi di riabilitazione intellettuale, come quelli da noi prestati, è raro trovare operatori uomini preparati ed idonei.

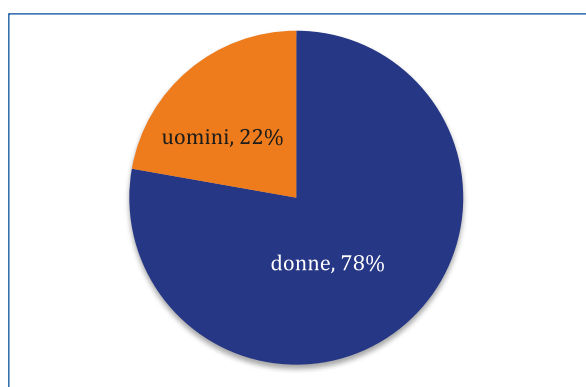


Grafico sul numero di dipendenti e collaboratori suddivisi per genere

² In merito ai lavoratori parasubordinati con contratto a progetto, in seguito alla nuova normativa di regolamentazione delle collaborazioni, inserita con il Job's Act, al 31 dicembre 2015 abbiamo ancora solo due persone con tale tipologia contrattuale: il direttore sanitario, il cui contratto scadrà a marzo 2016, e l'operatrice addetta alla danza terapia, il cui contratto scade proprio il 31 dicembre 2015. Alla data di redazione del Bilancio Sociale avevamo già provveduto a stipulare un contratto a tempo determinato per l'operatrice di danzaterapia e una collaborazione a partita iva con il Direttore Sanitario.

Per quanto riguarda l'età, oltre la metà dei nostri 36 dipendenti e collaboratori ha tra i 26 e i 40 anni.

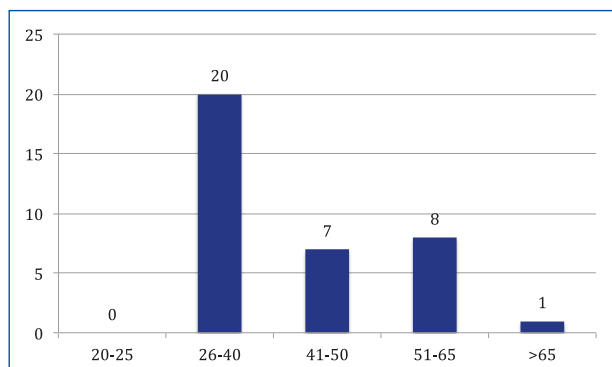


Grafico sul numero di dipendenti e collaboratori suddivisi per età

Il contratto collettivo applicato ai lavoratori subordinati è quello del settore terziario e del commercio.

Nel 2015, come negli anni precedenti, non c'è stato alcun turn over, né infortuni sul lavoro. Non ci sono accordi sindacali in merito alla salute e sicurezza, ma ricordiamo che, essendo il nostro un Centro Riabilitativo accreditato dalla Regione Toscana, i nostri ambienti ed i nostri iter professionali e riabilitativi seguono un rigido protocollo e rispondono alle esigenze di sicurezza di legge: tutti i requisiti sono sottoposti a verifica ogni 3 anni da parte degli organi competenti.

Non sono mai state comminate all'Associazione sanzioni in materia di salute e sicurezza né è mai stato aperto un contenzioso per la stessa ragione. Non ci sono mai stati, in tutta la storia dell'Associazione, contenziosi in materia di lavoro.

La formazione del personale è per noi molto importante e necessita di iniziative di formazione e aggiornamento continuo, che promuoviamo, durante tutto l'anno, in particolare per i lavoratori svantaggiati, tutti con sindrome di Down.

Storia di Giulia, psicologa

Sono arrivata in Associazione nel 2008 ed è difficile scegliere di cosa parlare, tra i molti momenti significativi legati ai ragazzi che in questi anni hanno contribuito alla mia crescita professionale e soprattutto personale.

Tra i ricordi più belli c'è sicuramente il mio primo Natale, come volontaria, trascorso insieme al gruppo di avvio all'autonomia (Viola, Laura, Andrea, Beatrice, Marianna, Francesca) e Francesca; ricordo l'entusiasmo e la bellezza del condividere la scelta di un regalo da fare ad un amico, impacchettarlo e dopo andare a mangiare una pizza tutti insieme.

Per alcuni dei ragazzi, non abituati a decidere autonomamente, non era facile fare da soli queste scelte, ma alla fine siamo usciti dall'Oviesse soddisfatti e felici per le cose prese.

E' stato uno di quei momenti in cui ho capito che anche soltanto comprare un regalo voleva dire molto di più: esprimersi in modo autonomo e indipendente. Riconoscere a Viola, Laura, Beatrice, Andrea, Marianna e Francesca gli stessi bisogni e desideri nostri.

Era quello che cercavo quando nel 2008 scelsi di fare qui il mio tirocinio per la tesi di laurea specialistica, seguita dal Prof. Vianello dell'Università di Padova, che riguardava proprio le persone con sindrome di Down. Non desideravo infatti fare un semplice elaborato di soli numeri e dati ma volevo entrare e conoscere "il loro mondo": mettere la teoria dei libri a confronto con la realtà, la vita quotidiana. Ho scoperto che "quel mondo" non era così diverso dal mio e ogni giorno i ragazzi, oltre a Ivana (Pili), Tanina (Contini) e Antonella (Falugiani), mi hanno aiutato a capirlo.

Dopo il tirocinio della specialistica sono rimasta in associazione facendo volontariato sia in sede sia al Mandela Forum mentre raccoglievo i dati per la mia tesi andando a casa dei nostri bambini/ragazzi. Laureata, ho fatto i 6 mesi di tirocinio post laurea, dopodiché, nel 2010 mi è stato chiesto di lavorare nel gruppo scuola e sul potenziamento cognitivo (un nuovo progetto completamente da strutturare insieme a Tanina).

2.6 Regione Toscana, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze

Ormai da diversi anni abbiamo rapporti consolidati con le istituzioni pubbliche del nostro territorio, che proseguono e si estendono a vari ambiti della nostra attività.

2.7 ASL Firenze

Con la ASL di Firenze abbiamo una stretta collaborazione e cerchiamo di essere molto disponibili nel mettere a disposizione la nostra esperienza in campi in cui la ASL ha più difficoltà a

coprire il bisogno (ad esempio quello della neuropsicomotricità e logopedia) o non ha servizi (ad esempio nell'ambito all'avanguardia del potenziamento cognitivo).

Questa collaborazione ha ricadute molto positive nel lavoro che si svolge insieme per la stesura dei PEI (piani educativi individualizzati), nei rapporti con le scuole, nello stilare le diagnosi funzionali.

Dal 2012 annualmente la ASL ci riconosce una convenzione, tramite la quale l'azienda si avvale di Trisomia 21 Onlus per l'erogazione di prestazioni sanitarie multidisciplinari

di riabilitazione cognitiva, in forma ambulatoriale.

2.8 Unicoop Firenze

La nostra collaborazione con Unicoop Firenze prosegue ormai da diversi anni. In particolare nel 2015 si è concentrata sulla progettazione condivisa di interventi finalizzati a promuovere il Milleluci Café, la cui gestione ci è stata affidata proprio da Unicoop nel 2014, e che abbiamo inaugurato a maggio 2015.

Inoltre, Unicoop ci ha messo a disposizione lo spazio all'interno dei suoi punti vendita per effettuare la nostra raccolta fondi, in occasione della Giornata Nazionale delle Persone con sindrome di Down GNPD, a ottobre.

Infine, come ormai consolidato, anche nel corso del 2015 si sono rinnovati gli incontri con i dipendenti Unicoop di tutta la Regione Toscana, che abbiamo accolto in due occasioni presso la nostra sede, in gruppi di 25-35 persone. Gli incontri si sviluppano dalle 10.30 al primo pomeriggio, e hanno l'obiettivo di rendere la sensibilizzazione al tema dell'integrazione il più concreta e capillare possibile, consentendo alle persone di vivere insieme la realtà dei nostri ragazzi, ad esempio condividendo il momento del pranzo, e tramite molte loro testimonianze.

2.9 Tribunale dei Minori

Il rapporto con il Tribunale dei Minori nasce nel 2014 tramite la firma di un protocollo di collaborazione, con il quale ci siamo impegnati a ospitare minori e adulti inviati dal Tribunale che debbano seguire un percorso di "messa alla prova". Nel 2015 abbiamo inserito 2 persone, che affiancano i collaboratori e i volontari in base alle loro competenze, nelle varie attività coi ragazzi oppure negli uffici.

2.10 ACF Fiorentina calcio

La collaborazione con ACF Fiorentina calcio è ormai consolidata da diversi anni: nel 2015 abbiamo rinnovato l'iniziativa di raccolta fondi, sperimentata per la prima volta e con successo nel 2014, negli stadi di Firenze e Torino in occasione delle due partite di Serie A, con la collaborazione dell'associazione Vale un Sogno Torino e del Torino FC. L'iniziativa è andata molto bene, grazie alla calorosa accoglienza ricevuta dai nostri ragazzi in entrambi gli stadi da parte dei tifosi, che sono stati anche molto generosi e ai quali per ringraziarli delle loro donazioni abbiamo regalato dei braccialettini in corda viola-amaranto prodotti apposta per l'occasione.



2.11 Ente Cassa di Risparmio di Firenze CRF

Da alcuni anni godiamo del sostegno fondamentale dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, che nel 2015 ha sostenuto con un nuovo importante contributo la gestione delle attività riabilitative, a seguito del progetto che gli abbiamo presentato.



2.12 Università di Firenze e di Padova

Nell'ambito delle collaborazioni universitarie abbiamo rapporti consolidati in particolare con l'Università di Firenze e con quella di Padova.

Dall'**Università di Firenze** siamo stati coinvolti in alcuni corsi di formazione, rivolti sia al personale dell'università, ad esempio i docenti, sia agli studenti. In particolare, abbiamo tenuto una lezione agli studenti della Facoltà di Scienza della Formazione (i futuri educatori) sul tema dei percorsi per l'autonomia per persone con disabilità intellettiva.

Abbiamo anche una buona collaborazione con la Facoltà di Scienze motorie e abbiamo tenuto ad esempio una giornata di studio rivolta ai maestri di judo, karate e arti marziali, su come rapportarsi con le persone con disabilità e sulle loro relati

difficoltà fisiche, al di là degli stereotipi. Infine, molti studenti dell'Università di Firenze partecipano alle iniziative del tempo libero che, ogni fine settimana, coinvolgono i nostri ragazzi, divisi in tre gruppi.

Per quanto riguarda l'**Università di Padova**, collaboriamo strettamente con Renzo Vianello, Professore ordinario di psicologia dello sviluppo, per le nostre attività di potenziamento cognitivo, in particolare per la formazione del nostro personale e dei genitori. Collaboriamo inoltre con Daniela Lucangeli, Professore ordinario di psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, e con Silvia Lanfranchi, Ricercatrice di psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione. Accogliamo infine tirocinanti dell'Università.

Capitolo 3. L'assetto istituzionale e l'organizzazione

3.1 Gli organi associativi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo (o di amministrazione)
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Collegio dei Revisori.

L'Assemblea

L'Assemblea si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative e ha il potere deliberativo sugli atti fondamentali dell'Associazione. Un tratto caratterizzante dell'Associazione Trisomia 21 Onlus è che sono soci i ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità assimilabile, tramite i genitori o anche direttamente, se capaci, al compimento della maggiore età.

I nostri associati, che sono tutti nostri beneficiari, sono tutte persone fisiche e si suddividono in soci ordinari e soci sostenitori:

- sono soci ordinari le persone con sindrome di Down o con altra disabilità intellettiva genetica
- sono soci sostenitori le persone che si associano per darci il sostegno economico della quota associativa.

In base allo Statuto dell'Associazione, gli associati sono tali se pagano la quota associativa annuale, altrimenti perdono il ruolo di associato e non possono usufruire delle attività riabilitative.

Nel 2015 gli associati erano 156, di cui 155 soci ordinari e 1 socio sostenitore.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, e tutte le volte che sia necessario. In particolare l'Assemblea:

- delibera sull'approvazione del

bilancio

- approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue eventuali modifiche
- ratifica le variazioni di bilancio eventualmente intervenute nell'anno
- nomina il Consiglio Direttivo e dispone in merito a dimissioni e subentri dello stesso
- approva le modifiche dello Statuto
- delibera l'esclusione del socio su proposta del Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea nomina il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel periodo oggetto di rendicontazione c'è stata 1 assemblea alla quale la partecipazione dei soci è stata del 21%, con il 4% di deleghe.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da 5 a 11, eletti tra i soci con voto segreto dell'Assemblea, che ne stabilisce il numero all'atto della nomina. Le cariche dei consiglieri, che sono a titolo gratuito, hanno durata triennale e possono essere rinnovate.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in particolare:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea

- deliberare su ogni atto a carattere patrimoniale o finanziario sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione a meno che non deliberi di sottoporlo all'Assemblea
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ciascun socio
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti e istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa.



L'attuale Consiglio Direttivo è composto da 11 membri:

- Antonella Falugiani: consigliere dal 2001 e Presidente dal 2007,

confermata con nuovo mandato il 27/03/2013

- Anna Taccetti, ha curato per l'Associazione la gestione dell'attività presso i bar del Nelson Mandela Forum dal 2008, è stata nominata consigliere dal 2007, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Anna Segoni, casalinga, nominata consigliere dal 2001, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Enzo Casetti, avvocato, nominato consigliere dal 2004, confermato con nuovo mandato il 27/03/2013
- Stephanie Humml, impiegata amministrativa, nominata consigliere nel 2010 e riconfermata per il secondo mandato il 27/03/2013
- Gianna Mittempergher, impiegata, nominata consigliere nel 2010 e confermata per il secondo mandato il 27/03/2013
- Andrea Conticini, nominato al primo mandato il 27/03/2013, Vicepresidente dal 2014
- Simone Frizzi, nominato al primo mandato il 27/03/2013
- Elena Borrani, biologa, nominata al primo mandato il 27/03/2013
- Luigi Rigacci, medico, nominato al primo mandato il 27/03/2013
- Beatrice Squarci, impiegata amministrativa, subentrata in quanto prima dei non eletti, al posto del Consigliere Parronchi, dimissionario nel giugno 2014.

Nel 2015 il Consiglio si è riunito 12 volte.

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e ha la rappresentanza legale dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Le cariche sono triennali e possono essere rinnovate.

E' Presidente Antonella Falugiani,

convenzione che abbiamo con la ASL
1 genetista, Elisabetta Lapi.

Gruppo Scuola e Lavoro:
1 Psicologa, Francesca Lucii
4 Educatori, Beatrice Testa, Samuele
Aminti, Sara Aurigi, Daniel Martini.

Laboratorio Artistico Pic Eo:
1 Educatrice, Daniela Ganzer

3 artigiani/artisti soci di Trisomia
21 Onlus che realizzano i manufatti,
Francesco Cioppi, Ilaria Papi, Beatrice
De Matthaeis.

Gruppo Teatrallegria: coordinatrice e
responsabile Irene Moschi.



Parte 2. Cosa facciamo

Capitolo 4. I servizi e le attività 2015

4.1 Dati di sintesi

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettivo offre sia interventi di **tipo tradizionale**, sia altri **più innovativi o sperimentali**.

I servizi e le attività che mettiamo a disposizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie si possono raggruppare in 4 aree di intervento:

- Area riabilitativa sanitaria
- Area abilitativa sociale
- Area tempo libero e sport
- Area per la vita indipendente.

Le aree di attività fino al 2014 erano solo tre, ma nel 2015 abbiamo dedicato particolare attenzione a potenziare e strutturare le attività di avvio all'autonomia abitativa e per la vita indipendente, arrivando a identificare una vera e propria nuova area di intervento.

PRESTAZIONI EROGATE

Di seguito riportiamo l'elenco dei servizi attivati nel 2015, con il relativo numero di beneficiari seguiti e di prestazioni totali erogate. La maggior parte dei nostri bambini e ragazzi segue più attività e servizi, soprattutto in età evolutiva.

	2014		2015	
AREA RIABILITATIVA SANITARIA	N. prestazioni	N. beneficiari	N. prestazioni	N. beneficiari
Colloqui con le famiglie	368	104	338	114
Consulenza logopedica e neuropsicomotoria	203	90	395	114
Consulenza neuropsichiatriche infantili	0	0	8	8
Consulenza genetica			3	3
Consulenza medica adulti	7	7	6	5
Consulenza psichiatrica adulti	34	17	28	19
Osservazioni e consulenze adulti	67	14	54	18
Massaggio infantile	0	0	7	2
Neuropsicomotricità	670	27	833	30
Metodo Zora	92	6	27	3
Logopedia	720	30	822	28
Potenziamento cognitivo ordini scolastici	545	25	621	22
Autonomia e pre-autonomia	584	25	751	23
Potenziamento logopedico cognitivo adulti	290	9	246	9
Potenziamento cognitivo adulti	137	5	135	4
Giardinaggio	47	2	47	3
Educazione affettività sessualità	289	10	146	10
Osteopatia	88	7	101	8

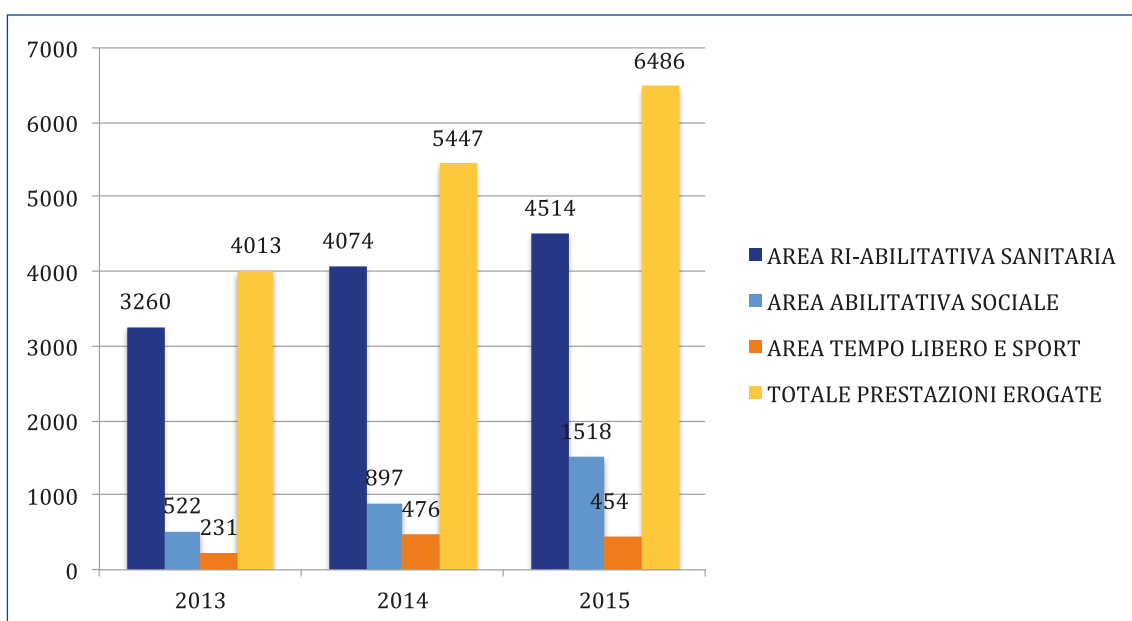
AREA ABILITATIVA SOCIALE				
Musicoterapia	125	5	118	4
Inserimenti scolastici - Consulenze insegnanti e incontri istituzionali	264	68	272	67
Inserimenti e affiancamenti lavorativi	163	8	364	14
Espressione corporea	261	20	540	21
Progetto Le mani nella terra			150	9
Progetto Tango			72	8
Pic Eo	*	4	*	4
AREA TEMPO LIBERO E SPORT				
Teatro	240	12	240	12
Tempo libero	45	25	30	25
Calcio	124	8	130	6

NOTE

*L'attività del laboratorio Pic Eo coi ragazzi si svolge quotidianamente da gennaio a dicembre, escludendo agosto ed i festivi, per cui non ha senso in questo caso parlare di singole "prestazioni".

A fronte di una sostanziale parità del numero di beneficiari totali dell'associazione tra 2014 e 2015 (118 e 117), nel 2015 notiamo che il numero di

prestazioni erogate è cresciuto ancora. Esse sono state nel 2015 **6.486 in totale**: + 1.039 rispetto al 2014 (+ 19%) e + 2.437 rispetto al 2013 (+ 61%).



Per quanto riguarda l'area della vita indipendente, abbiamo in corso il progetto AbitAbile, di avvio all'autonomia abitativa, le cui premesse stanno nell'attività svolta nel biennio 2011-2012 con ragazzi e giovani adulti che hanno sviluppato brevi esperienze in un appartamento,

a cadenza periodica, con il supporto di operatori specializzati.

Per sviluppare con loro e con altri beneficiari progetti di sperimentazione e avvio all'autonomia più strutturati e di lunga durata, nel 2013-2014 abbiamo ristrutturato e inaugurato

l'appartamento nella piccola dependance della nostra sede in Viale Volta. Nel 2015 abbiamo quindi promosso vari incontri coi ragazzi e soprattutto con le famiglie, la cui condivisione e collaborazione effettiva è indispensabile per l'avvio e per il successo dei progetti individuali. L'obiettivo è iniziare con gli inserimenti nel progetto di avvio alla vita autonoma nel 2016.

4.2 Servizi e attività dell'area ri-abilitativa sanitaria

Colloqui con le famiglie, presa in carico, condivisione del percorso

I colloqui con le famiglie sono di due tipi: abbiamo infatti il primo colloquio di reciproca conoscenza e orientamento e successivamente i colloqui per la presa in carico e la condivisione del progetto riabilitativo.

L'accoglienza costituisce il primo momento del progetto di vita di un bambino/ragazzo che entra a far parte dell'Associazione. E' il momento in cui si inizia a costruire insieme un percorso ed è per questo fondamentale creare un legame di fiducia reciproca e il desiderio di scommettere sul futuro.

E' importante dedicare all'arrivo della famiglia un tempo e uno spazio adeguati e un'attenzione particolare, che dia la possibilità di esprimere liberamente pensieri ed emozioni, senza sentirsi messi alla prova o giudicati, ma al contrario rispettati e compresi nelle proprie difficoltà o sofferenze. Quando possibile, è meglio incontrare entrambi i genitori insieme al bambino, se è un neonato, ma non nel caso dei bambini più grandi.

Il primo passaggio è quello di condividere quale è stato il bisogno



che ha spinto la famiglia ad avvicinarsi all'Associazione (non necessariamente un problema) e quali sono le aspettative rispetto all'incontro e ad una possibile collaborazione.

Se si opta per la presa in carico da parte di Trisomia 21 Onlus, il percorso valutativo prevede una consulenza iniziale da parte di un neuropsichiatra-psichiatra e/o psicologo, e una successiva valutazione multidisciplinare in funzione delle necessità e dell'età dell'utente. È quindi prevista una valutazione cognitiva, psicomotoria, logopedica, psicologica, relativa alle aree delle abilità adattative, degli apprendimenti o delle competenze lavorative. Alla valutazione fa seguito la stesura del progetto individuale che viene condiviso inizialmente con la famiglia e successivamente con altri operatori coinvolti sul territorio esterni all'Associazione.

Tutte le famiglie prese in carico in un progetto riabilitativo usufruiscono di almeno tre incontri di consulenza all'anno per il monitoraggio del progetto. Quando si rende necessario, con alcune famiglie viene intrapreso un percorso di sostegno alla genitorialità per rafforzare l'intervento riabilitativo rivolto al bambino/ragazzo, strutturato in incontri periodici per il genitore/la coppia.

Consulenza logopedica e neuropsicomotoria (primi mesi di vita)

Gli incontri vengono proposti alla famiglia ogni 2 o 3 mesi circa (a seconda delle esigenze e dell'età di ogni bambino).

Durante ogni incontro di consulenza si raccolgono informazioni sia dalla famiglia, sia attraverso una diretta osservazione del bambino, compilando la scheda osservativa. Al termine dell'incontro vengono fornite alla famiglia sia le risposte alle loro domande, sia indicazioni specifiche per favorire al meglio lo sviluppo comunicativo e

linguistico del bambino. Vengono inoltre dati riferimenti per eventuali consulenze più specifiche di cui si evidenzia la necessità.

La consulenza è a servizio della famiglia ma anche delle strutture scolastiche che il bambino frequenta e delle strutture del territorio con cui si instaura subito una rete.

Il monitoraggio dello sviluppo linguistico è una forma di intervento precoce che serve anche ad individuare il momento più adatto per proporre una terapia logopedica con un programma riabilitativo più specifico e diretto.

Consulenze psicologiche

Offriamo la possibilità di fruire di una specifica consulenza di tipo psicologico a tutti i nostri utenti che ne abbiano necessità.

Consulenze neuropsichiatriche infantili

La consulenza neuropsichiatrica prevede incontri periodici definiti in funzione dei bisogni di ciascun bambino. Ha la finalità di monitorare lo sviluppo globale in base al quale si definisce il percorso riabilitativo a breve-medio termine, e si verifica l'efficacia dell'intervento effettuato. E' previsto inoltre un percorso di formazione/supervisione rivolto all'equipe multiprofessionale.

Consulenza genetica

Dal 2015 la Dott.ssa Elisabetta Lapi, che per anni è stata genetista all'ospedale pediatrico Meyer, ha deciso di mettere la sua professionalità, la sua esperienza e la sua passione a nostra disposizione, per dare agli associati la possibilità di ricevere una consulenza genetica.

La consulenza genetica rappresenta una tappa importante del percorso di crescita di un bambino con sindrome di Down, poiché con essa viene fatto il bilancio di salute annuale e vengono date indicazioni per eventuali valutazioni

strumentali e visite specialistiche necessarie. Le famiglie possono così avere sotto controllo la salute del proprio figlio sia rispetto ai parametri di sviluppo (peso, altezza, ecc.) sia rispetto ad alcuni aspetti “critici”, come la funzione tiroidea, le patologie autoimmuni, la vista, l’udito ecc.

Consulenza medica adulti

Abbiamo al nostro interno una equipe composta da un genetista e un medico di medicina generale specializzato in geriatria, che collaborano con il nostro neuropsichiatra per la valutazione del quadro clinico generale degli utenti adulti.

Consulenza psichiatrica adulti

La consulenza psichiatrica si rivolge a ragazzi/adulti che manifestano la comparsa di un disagio o che presentano l’insorgenza di sintomi di tipo psicopatologico. Negli adulti al di sopra dei 35 anni viene monitorato lo stato generale di salute per valutare se i disturbi manifestati sono da attribuire ad un disturbo psichiatrico o all’invecchiamento precoce, che caratterizza la sindrome, in modo da prevenire il fenomeno dell’Alzheimer o demenza senile. E’ prevista la supervisione periodica dell’equipe multiprofessionale.

Osservazione e consulenza per le persone adulte

Negli ultimi anni è molto cresciuto il numero delle famiglie che si avvicinano a noi per un familiare, figlio o fratello, di età adulta. Si tratta di famiglie con storie molto diverse, alcune iscritte da molti anni ed altre che prendono contatto per problematiche specifiche a cui non trovano risposte.

Il percorso per le persone adulte rispecchia solo in parte quello dei bambini, perché la storia personale



incide notevolmente sullo sviluppo di ciascuno. Negli anni tuttavia si è delineato un percorso specifico che prevede una presa in carico globale, a partire da una osservazione che include la valutazione delle competenze cognitive e adattative, delle abilità trasversali e di quelle specifiche per un eventuale inserimento lavorativo. A questa si sono aggiunte di recente una valutazione psichiatrica e una consulenza medica per monitorare il benessere psichico e fisico della persona, poiché sul territorio è molto difficile trovare degli specialisti che abbiano una formazione specifica sulla sindrome di Down.

Al termine del percorso a ciascuna persona vengono proposte quelle attività, di lavoro o riabilitative, che meglio rispondono ai bisogni emergenti e che hanno la finalità di accrescere la qualità della vita e il benessere percepito, ma anche di riattivare abilità

presenti in precedenza e perse a causa di un ambiente di vita che offre poche opportunità di partecipazione sociale.

Massaggio infantile

Nel periodo dell'attaccamento (i primi mesi di vita del bambino) offriamo l'opportunità alle famiglie di partecipare al corso di massaggio infantile: i genitori imparano un modo nuovo e diverso di stare con il proprio bambino, e grazie al massaggio possono accompagnarlo, proteggerlo e stimolarlo nella crescita. Inoltre apprendono suggerimenti e indicazioni per stimolare la muscolatura facciale, riuscendo a evitare o comunque ridurre la lassità di tutti i muscoli, lingua compresa.

Neuropsicomotricità (da 0 al ciclo scuola primaria)

Il servizio di terapia neuropsicomotoria si inserisce nell'ottica più ampia di offrire ai bambini un intervento multidisciplinare che, partendo dall'osservazione e dalla valutazione dei ragazzi, si propone di stimolare e favorire una crescita armonica e una migliore integrazione sociale e scolastica.

Nello specifico la terapia si propone di stimolare lo sviluppo psicomotorio del bambino, tenendo conto delle sue tappe di sviluppo e affrontando le problematiche che lo ostacolano, attraverso attività presentate come ludiche, ma che sono invece elementi di un più complesso percorso riabilitativo integrato.

Gran parte del lavoro verte anche sull'acquisizione ed il consolidamento dei prerequisiti degli apprendimenti per un buon ingresso nella scuola dell'obbligo.

Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora Drežancic. lo lallo

Dal 2012 abbiamo realizzato, in via sperimentale, un laboratorio che chiamiamo "lo lallo", applicando il

metodo Zora, un intervento precoce conosciuto e rivolto soprattutto ai bambini audiolesi, ma di cui tutti i bambini con sindromi genetiche e cromosomiche e danni neurologici possono beneficiare. L'intervento non viene proposto nell'ottica di "fare il più possibile", ma di fornire aiuti mirati e programmati allo scopo di favorire la percezione e l'elaborazione centrale degli stimoli ambientali più significativi per lo sviluppo.

Il metodo della Dott.ssa Zora Drežancic è l'unico programma esistente di stimolazione del linguaggio, rivolto anche a bambini al di sotto dei tre anni. Esso viene attualmente applicato con successo nella stimolazione di bambini con sviluppo tipico e atipico. Con questo metodo si offrono gli stimoli adeguati all'attivazione fisiologica di tutte le vie nervose necessarie allo sviluppo del linguaggio, e funzionali a un'impostazione naturale della voce e delle prime acquisizioni linguistiche.

La collaborazione attiva dei genitori e dei familiari in genere è di grande importanza. In particolare in questo metodo i genitori, incoraggiati ad utilizzare la voce cantata e modulata secondo le modalità apprese nella seduta terapeutica, forniranno al bambino canzoncine e modulazioni nuove, che lo stimolano sia alle differenze dei suoni, sia ad imparare, riconoscere e abbinare le diverse voci alle diverse persone e dare significato al suono proposto. Inoltre questa modalità può sollecitare il bambino con un'abbondanza di stimolazioni in tutte le situazioni quotidiane, seguendo la progressione delle strutture fonetico-ritmiche proposte per favorire un continuum lavorativo. Attraverso l'utilizzo dei giochi fonici si stimola, corregge e discrimina i suoni del linguaggio presentati, per introdurre nuovi vocaboli e per presentare le figure ritmiche. Il gioco, favorisce la possibilità di creare piacere e dare

forma all'attenzione congiunta e alla capacità di imitazione ma soprattutto è veicolo di interazione e di scambio tra genitore e bambino.

Logopedia (dalla nascita all'età adulta)

L'area linguistica rappresenta una delle aree fondamentali dello sviluppo della persona e costituisce uno dei nodi evolutivi problematici delle persone con Sindrome di Down. Per questa ragione è necessario intervenire precocemente e in modo continuativo fin dalla nascita.

La consulenza logopedica è stata uno delle prime opportunità che Trisomia 21 Onlus ha offerto ai propri iscritti, laddove il servizio non fosse offerto dalla rete pubblica. I trattamenti svolti sono progettati ed eseguiti nell'ottica dei bisogni effettivi della persona perseguendo obiettivi individualizzati che possano migliorare la comunicazione e il linguaggio nei suoi diversi aspetti. Attraverso attività mirate si può incrementare la capacità comunicativa delle persone, migliorando così sia il loro linguaggio espressivo che recettivo, offrendo un rinforzo specifico e trasversale alle abilità connesse con

gli apprendimenti scolastici e la vita di relazione. In seguito ad una valutazione specifica delle competenze comunicative e linguistiche, viene stilato un progetto, discusso in equipe, e presentato alla famiglia.

Il progetto, in genere della durata di un anno scolastico, prevede obiettivi individualizzati che vengono condivisi con la famiglia e che sono volti a migliorare diversi aspetti dell'area linguistica.

Nello specifico, le aree che vengono trattate, a seconda delle esigenze del singolo sono:

- Area prerequisiti linguistici
- Area fonologica
- Area morfosintattica
- Area narrativa
- Area apprendimenti
- Area comprensione

Le terapie hanno cadenza settimanale con incontri della durata di 1 ora; a seconda dei singoli casi il progetto prevede anche altre attività proposte dall'Associazione che integrano e arricchiscono il trattamento logopedico. La presa in carico logopedica prevede, quando possibile, la collaborazione con



la scuola per condividere gli obiettivi, proporre modalità di lavoro comuni e favorire il confronto fra professionalità diverse.

Le logopediste dell'Associazione sono presenti agli incontri istituzionali (PEI) e periodicamente anche ad altri incontri di programmazione e confronto con gli insegnanti.

La presa in carico e il progetto vengono condivisi anche con tutte le altre figure presenti nel percorso riabilitativo del bambino (NPI, Assistenti sociali, educatori ecc.).

Periodicamente è prevista una nuova valutazione delle competenze linguistiche e comunicative del bambino, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare il processo di sviluppo.

Potenziamento cognitivo

Dal 2013, in collaborazione con il Prof. Renzo Vianello dell'Università di Padova (che ha curato la formazione e la supervisione dell'equipe), abbiamo sviluppato un progetto di valutazione ed intervento rivolto a bambini e preadolescenti con diversi profili intellettivi, seguendo il modello dell'MS 4-8.

Il principio base del potenziamento cognitivo è relativo alla nozione di modificabilità cognitiva: le abilità intellettive possono essere accresciute indipendentemente dall'età, dalla cultura, dalla natura del deficit e dal suo livello di gravità. Tutti gli esseri umani sono modificabili e ognuno può farlo secondo le sue potenzialità attraverso esperienze di apprendimento mediato, secondo quanto teorizzato da Feuerstein, (1979).

Autonomia e pre-autonomia

Per promuovere l'integrazione della persona disabile non si può prescindere dall'autonomia personale e sociale, tenendo come riferimento costante

il concetto di qualità della vita. Non basta, quindi, individuare percorsi che conducano al buon inserimento scolastico o lavorativo, occorre pensare alla persona nella sua globalità, rivolgere l'attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi, affettivi e relazionali connessi con il divenire adulto.

Le principali aree educative del percorso di autonomia sono: comunicazione, cura della propria persona, orientamento nello spazio e nel tempo, comportamento stradale, uso del denaro, utilizzo dei prodotti, dei mezzi e dei servizi, con una differenziazione dei percorsi, delle attività e delle strategie in funzione delle competenze già possedute. L'osservazione dei bisogni e delle difficoltà dei ragazzi ha portato all'inserimento di due ulteriori aree di lavoro, concernenti gli aspetti interattivo-relazionali ed emotivo-affettivi. Particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata al rafforzamento dell'autostima e della self-efficacy. Due sono, quindi, gli approcci costruttivi utilizzati: uno rivolto al saper fare, l'altro al saper essere (con se stessi e con gli altri).

Vista l'importanza che l'ambito delle abilità sociali e di autonomia riveste nella vita delle persone con sindrome di Down, in preparazione al percorso individuale di autonomia che i ragazzi intraprendono in età adolescenziale, abbiamo deciso di iniziare a lavorare già con i preadolescenti su queste competenze, con percorsi individuali, negli ambiti del fare da soli, orientarsi autonomamente nello spazio e nel tempo, saper scegliere.

Potenziamento logopedico cognitivo adulti

Offriamo interventi di logopedia anche per le persone con sindrome di Down adulte, se si ritiene ci sia la necessità, seguendo gli stessi criteri e principi applicati nella logopedia per i piccoli, sviluppando attività adeguate all'età

dei destinatari. Abbiamo ad esempio costituito la redazione di un giornalino interno, il Corriere dell'Associazione, gestita da ragazzi di 20-30 anni, che così lavorano su pensiero, parola e scrittura in modo stimolante per la loro età.

Potenziamento cognitivo adulti

L'attività di potenziamento cognitivo è offerta agli adulti seguendo lo stesso modello inizialmente proposto negli interventi per i bambini, operando sia in piccoli gruppi sia con interventi individuali.

Nell'ambito delle attività di potenziamento cognitivo adulti abbiamo allestito, all'interno del Centro di Viale Volta, una cucina professionale completamente attrezzata volta al raggiungimento delle autonomie e quindi riconosciuta come attività psico-sociale sanitaria dalla Regione Toscana, dove abbiamo attivato tre tipi di laboratori con finalità e modalità di svolgimento diverse, che riguardano sia l'area riabilitativa, sia quella sociale:

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto ai ragazzi con maggiore difficoltà sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo. Questo laboratorio si iscrive nel gruppo di terapie volte al miglioramento del benessere psicologico individuale e della qualità di vita, la manipolazione del cibo e la gestione di un ambiente domestico di utilizzo quotidiano rappresentano infatti una preziosa leva terapeutica, e in diversi casi hanno favorito la diminuzione dell'uso di farmaci quali ad esempio ansiolitici o sonniferi
- laboratorio nell'ambito delle attività abilitative volte al raggiungimento della massima autonomia possibile per consentire una reale vita indipendente e la fuoriuscita dalla famiglia (area sociale)

- laboratorio per il potenziamento di abilità volte all'inserimento lavorativo, che può quindi essere inserito all'interno di percorsi individuali di terapia occupazionale (area sociale).

Giardinaggio

Nel 2014, proseguito nel 2015, è stato sviluppato il progetto La mani nella terra, in collaborazione con l'associazione il Giardino volante. Il progetto promuove un'attività formativa professionale, volta a sviluppare un percorso di autonomia che può anche avere dei risvolti positivi in alcune abilità cognitive.

Progetto tango

La nostra finalità più importante è promuovere una buona inclusione delle persone che seguiamo nel loro contesto sociale di appartenenza. Purtroppo è molto difficile offrire nell'ambito del tempo libero occasioni di scambio e relazione, che non prevedano un intervento specifico e che abbiano come unica finalità quella di permettere alle persone di coltivare una passione.

Il progetto di tango proposto in collaborazione con una scuola del territorio, che abbiamo sviluppato nel 2015 per alcuni mesi, intendeva proprio promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale in un'ottica di condivisione della passione tango tra le persone coinvolte. I nostri ragazzi hanno avuto l'opportunità di frequentare un luogo di studio, insieme ad altre persone accomunate soltanto dalla stessa passione per il tango. L'obiettivo finale era che i ragazzi potessero andare in Milonga (il luogo adibito al ballo del tango), ballare con tutti e come tutti. Questa attività ha rappresentato un utile strumento per agevolare la relazione tra persone, acquisire una migliore motricità, accrescere nei nostri ragazzi la consapevolezza del proprio respiro e del linguaggio corporeo.

Educazione all'affettività e alla sessualità

Nel 2005 Trisomia 21 Onlus (a seguito di un corso promosso dalla Provincia di Firenze per operatori pubblici, privati e volontari) ha attivato un gruppo di lavoro con alcuni giovani con sindrome di Down, con l'obiettivo di conoscere i loro bisogni e le loro aspettative nell'ambito dell'affettività e della sessualità. Grazie a questo lavoro è stato successivamente organizzato un lavoro strutturato di educazione affettiva e un servizio di consulenza alle famiglie, che molto spesso hanno bisogno di sostegno per affrontare la crescita non sempre facile dei propri figli, soprattutto rispetto a queste tematiche, che portano con sé tante paure e tanti dubbi e a cui difficilmente i servizi sono in grado di offrire risposte.

Nel 2015 gli incontri di educazione all'affettività e alla sessualità sono proseguiti, partendo da preadolescenti e adolescenti, anticipando quindi le fasce di età dei beneficiari coinvolti.

Osteopatia

I trattamenti osteopatici possono essere indicati per i bambini e i ragazzi con sindrome di Down sia come forma preventiva, nel caso di patologie per le quali essi sono predisposti, sia come supporto verso alcune complicazioni che possono accompagnare la sindrome, quali ad esempio: problemi all'apparato rino-faringeo, apnee notturne, sordità, malattie cardio-vascolari, disfunzioni ormonali, ritardo psicomotorio, problemi posturali, disturbi dell'attenzione, ipercinetismo, autismo.

Il trattamento osteopatico può portare in alcuni casi a ottimi risultati sul piano della salute e dello sviluppo ed è un efficace approccio corporeo per i bambini e i ragazzi con sindrome di Down, capace di sollecitare la fiducia nel contatto, il rilassamento profondo

e una comunicazione psico-corporea straordinaria. I bambini e i ragazzi accettano i trattamenti nella maggior parte dei casi molto volentieri e, anche nel caso di difficoltà iniziali, il tempo e la costanza dei trattamenti hanno dato ottimi risultati.

I trattamenti osteopatici non sostituiscono le necessarie terapie mediche, ma sono di supporto, per cui l'osteopata lavora in collaborazione con i medici che seguono il paziente: pediatri, ortopedici, dentisti, oculisti, neuropsichiatri.

4.3 Servizi e attività dell'area sociale

Musicoterapia

La musica e la ritmica rappresentano un linguaggio universale e aprono canali comunicativi anche laddove le problematiche connesse con la sindrome di Down divengono molto complesse. La musicoterapia è uno strumento molto efficace per affrontare disagi emotivi ed affettivi e costituisce un buon rinforzo globale per gli interventi abilitativi. Nel lavorare con i bambini gli scopi e gli obiettivi sono sempre adattati ai punti di forza e alle debolezze di ciascuno.

Le finalità della musicoterapia sono: rafforzare le potenzialità del bambino negli scambi comunicativi, sviluppare la comprensione ed il contatto con le



proprie emozioni e sentimenti, migliorare la consapevolezza delle situazioni, il riconoscimento dell'identità e l'abilità alla concentrazione, sviluppare le abilità sociali.

Inserimenti scolastici

Il "progetto scuola" mira a valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino all'interno del gruppo classe attraverso percorsi individualizzati e condivisi, operando con il personale scolastico e le famiglie dei bambini/ragazzi frequentanti la scuola di ogni ordine e grado.

L'obiettivo primario è far acquisire alla persona gli strumenti necessari per confrontarsi in modo adeguato con l'ambiente esterno, favorendo così la sua crescita e la stima di sé, l'acquisizione di un'identità adulta e di ruoli sociali soddisfacenti. Per ciascun ragazzo seguito vengono valutate le abilità e le competenze acquisite attraverso l'utilizzo di test specifici e strategie alternative. Il progetto che ne scaturisce, elaborato insieme al personale scolastico docente e non, deve contenere obiettivi specifici concernenti la didattica insieme a obiettivi più trasversali che favoriscano uno sviluppo armonico e consolidino autostima e autoefficacia.

Il lavoro che sviluppiamo da alcuni anni si basa su un importante lavoro di rete, che coinvolge le famiglie, gli insegnanti e le scuole, per favorire l'inserimento anche in licei e altre tipologie di scuole, diverse da quelle dove abitualmente vengono iscritti i ragazzi con disabilità (tra le quali ad esempio l'istituto alberghiero).

In quest'ambito sono previste attività con tutti i diversi interlocutori:

- la famiglia: incontri di consulenza in particolare nei momenti di passaggio sulla continuità scolastica; partecipazione al PEI.
- il bambino: valutazione dei pre-requisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia concordata

- neuro-psicomotricista e logopedista; valutazione degli apprendimenti scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo livello nell'area logico-matematica e umanistica
- insegnanti: incontri di formazione e consulenza mirati a fornire indicazioni (generalì/personali) sul bambino/ragazzo e a suggerire metodologie e strumenti
- coordinatori dei diversi istituti in cui è inserito il bambino/ragazzo: Incontri diretti alla presentazione dell'Associazione e delle proposte che l'Associazione può fare.

Inserimenti e affiancamenti lavorativi

L'inserimento lavorativo rappresenta la condizione senza la quale non si può parlare di vera integrazione sociale. Quando si tratta di persone svantaggiate, l'inserimento lavorativo rappresenta la possibilità di raggiungere un'autonomia sia economica che sociale.

Il percorso che proponiamo e sosteniamo è finalizzato all'inserimento lavorativo di disabili con sindrome di Down in azienda soggette all'obbligo previsto dalla L.68/99, ma non solo.

Per raggiungere l'integrazione lavorativa viene attivata una rete tra Trisomia 21 Onlus, le aziende (ad esempio tramite le associazioni di categoria) e gli Enti Pubblici e si offrono: una corretta informazione alle famiglie, un affiancamento al ragazzo fino al raggiungimento della completa autonomia nel posto di lavoro, un sostegno all'azienda ospitante.

Espressione corporea - Laboratorio ludico espressivo/ teatrale

Il progetto si pone come obiettivo primario la realizzazione di un percorso ludico che aiuti i bambini con sindrome di Down a conoscere e stare bene con se stessi e gli altri attraverso l'avvicinamento, la sperimentazione delle arti legate al teatro.

La ludoteca teatrale è intesa come spazio-tempo di desiderio, creatività, sperimentazione, benessere, nella molteplicità di culture, linguaggi, pratiche, nella prospettiva di favorire al massimo i processi e le situazioni che sviluppino la capacità sinestetica:

- La musica, il movimento, il ritmo
- La forma, il colore, la poesia
- La parola, la scrittura e la lettura
- Lo spazio, il tempo
- L'intelligenza emotiva.

La ludoteca prevede un percorso didattico-formativo che impegna i bambini nella pratica teatrale e, a conclusione degli incontri, in un allestimento e messa in scena di una piccola performance dal vivo. Il progetto mira a rendere consapevoli i partecipanti delle proprie competenze creative: comunicative, psicomotorie, ritmiche, musicali; favorire l'integrazione ed il lavoro di gruppo dove ogni singolo è parte integrante di un tutto. E per questo, la pratica teatrale è il mezzo più funzionale a questa azione.

Pic Eo

Il Pic Eo è un laboratorio artigiano di pittura su stoffa, con sede in Borgo Pinti a Firenze, che offre ai ragazzi con sindrome di Down che ci lavorano la possibilità di esprimere la propria creatività e di acquisire competenze professionali.

Il progetto è iniziato nel 2006 con un corso di pittura su stoffa. Tale corso, nato sull'idea di riproporre un'antica tecnica indiana, ha permesso ai ragazzi di apprendere come tingere stoffe di vario tipo, anche di seta, dopo averle ben trattate e preparate. Un successivo corso di formazione, promosso dalla Provincia di Firenze, li ha arricchiti di altre e maggiori competenze preziose.

I centri estivi

Nel 2015, dopo il successo del 2014, si è ripetuta l'esperienza di organizzare settimane estive per i nostri bambini e

ragazzi, strutturate sulla mezza giornata (mattina o pomeriggio), comprendenti attività in sede, quali laboratori di cucina, giardinaggio, orto, e attività fuori sede, come uscite in piscina o a prendere il gelato.

4.4 Servizi e attività per il tempo libero e lo sport

Teatro

L'attività prese avvio circa 10 anni fa e attualmente interessa 15 persone con sindrome di Down di diverse età: dai 17 ai 45 anni. L'obiettivo iniziale era quello di offrire uno spazio dove ragazzi e ragazze avessero la possibilità di stare assieme e



nello stesso tempo esprimersi, trovando nel momento della rappresentazione la soddisfazione di quello che erano riusciti a fare come protagonisti. Con il tempo si è giunti ad un buon repertorio

di opere rappresentate, opportunamente adattate alle possibilità dei protagonisti. Sono andati così in scena il “Malato Immaginario....molto immaginario”, “Gallo Cristallo”, “l’Acqua cheta...ti”, oltre ad un lavoro di mimo rappresentato più volte in pubblico e nelle scuole.

Tempo libero

Da Gennaio 2008 è attivo un progetto di tempo libero che ha la finalità di offrire uno spazio di incontro ai ragazzi che già hanno concluso il percorso di autonomia. L’attività prevede incontri a piccoli gruppi in un ambiente ben definito e strutturato dai ragazzi stessi, per l’organizzazione di attività varie, dal cinema all’aperitivo, all’uscita serale. Le attività si svolgono in genere nel fine settimana e coinvolgono circa 25 volontari, soprattutto studenti dell’Università di Firenze.

Floria AT21

Lo sport rappresenta un contesto in cui l’integrazione delle persone con disabilità è molto difficile, ma può offrire al tempo stesso numerosi spazi e opportunità per confrontarsi, stare insieme, divertirsi. Per cercare di superare l’idea che giocando con i ragazzi disabili non si può vincere e non volendo offrire, come

spesso accade, una finta partecipazione (il far parte di una squadra senza mai giocare) abbiamo deciso di creare una nostra squadra di calcetto, composta dai ragazzi dell’Associazione e da alcuni volontari, in collaborazione con la Floria Gafir, con la speranza che questa esperienza venga replicata in altre realtà territoriali, per avere in futuro un vero torneo: FLORIA AT21 è nata nel maggio 2008.

4.5 Attività per la vita indipendente, l’inaugurazione della dependance di Viale Volta

Molti ragazzi con sindrome di Down manifestano il desiderio di lasciare la casa dei genitori, magari vedendo l’esempio di fratelli o sorelle. Spesso questo desiderio si associa a fantasie poco realistiche e di tipo adolescenziale (liberarsi dal controllo dei genitori, fare quello che si vuole), in assenza di una reale consapevolezza di cosa vivere da soli significhi e degli impegni che si devono assumere quotidianamente. Altre volte si associa, invece, alla paura di affrontare qualcosa di troppo grande, che non si potrà mai essere in grado di gestire.





Diviene così fondamentale pensare per la persona con sindrome di Down a una possibilità concreta di fuoriuscita dalla famiglia di origine e alla conseguente strutturazione di interventi finalizzati all'apprendimento delle competenze necessarie al vivere "da soli", indipendentemente dal fatto che questo progetto di vita si realizzi mediante la formazione di una coppia o la creazione di una casa famiglia, in cui alcuni ragazzi condividono un appartamento.

Trisomia 21 onlus ha offerto nel biennio 2011-2012 ai ragazzi e ai giovani adulti l'opportunità di compiere delle brevi esperienze in un appartamento, a cadenza periodica, con il supporto di operatori specializzati, per comprendere cosa significhi vivere in modo autonomo e imparare a gestire tutte le attività necessarie per la cura della casa (pulire, cucinare, fare la spesa...), conciliandole con tutte le altre attività (lavoro, impegni, tempo libero).

Nel 2013 abbiamo avviato la

ristrutturazione di un appartamento in Viale Volta, nella piccola dependance della nostra sede, inaugurato nel 2014, per sviluppare progetti di sperimentazione e avvio all'autonomia per i nostri giovani e adulti.

Nel 2015 abbiamo promosso quindi vari incontri coi ragazzi e soprattutto con le famiglie, la cui condivisione e collaborazione effettiva è indispensabile per l'avvio e per il successo dei progetti individuali, con l'obiettivo di far partire il progetto di avvio alla vita autonoma nel 2016.

4.6 **Trisomia 21 srl e il Milleluci caffè**

Trisomia 21 srl è l'impresa sociale fortemente voluta nel 2014 da Trisomia 21 onlus per dare ai ragazzi con sindrome di Down e altre disabilità di tipo intellettivo assimilabili una ulteriore possibilità di inserimento lavorativo e sviluppo professionale, dando loro l'occasione di imparare un mestiere e mettersi alla

prova in ambito lavorativo, acquisendo anche nuove autonomie e una maggiore indipendenza, indispensabili nel loro percorso di vita autonoma.

Nel maggio 2015 Trisomia 21 srl ha avviato il progetto Milleluci Cafè, che prevede la gestione del bar di Piazza

un servizio, invece che riceverlo. Questo capovolge la percezione comune per cui le persone con disabilità possono solo chiedere servizi e “pesare” sulla collettività, senza poter dare nulla. Inoltre il bar è luogo di socializzazione per eccellenza, dove sono favorite la



Leopoldo a Firenze e si inserisce nel quadro dei servizi di Trisomia 21 di supporto all’inserimento lavorativo. Il bar è stato dato in gestione a Trisomia 21 srl da Unicoop Firenze, nel quadro di un più ampio progetto di rivitalizzazione e apertura alla socializzazione di una zona trascurata della città. Trisomia 21 srl, coi fondi della onlus, ha curato e sostenuto direttamente tutti i lavori di ristrutturazione. Nello specifico, il Milleluci Cafè è all’interno di un giardino multifunzionale vicino al supermercato Unicoop.

In particolare, la gestione di un bar fa sì che siano i ragazzi coinvolti ad offrire

nascita e lo sviluppo di relazioni tra le persone. Dal punto di vista dello sviluppo delle abilità e competenze professionali, al Milleluci i ragazzi possono imparare un mestiere, misurarsi in un contesto aperto al pubblico, acquisire nuove autonomie e indipendenza.

4.7 La partecipazione al Congresso della European Association for Mental Health in Intellectual Disabilities (EAMH-ID)

Il Congresso, dal titolo Integrating different approaches in the neurodevelopmental perspective, si è tenuto nel settembre 2015 a Firenze,

organizzato dall'EAMH-ID (Associazione Europea per la Salute Mentale nella Disabilità Intellettiva)¹ in collaborazione con la Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze e la Fondazione Opera Diocesana Assistenza Onlus (ODA) di Firenze, sotto il coordinamento del dr. Marco Bertelli, direttore scientifico CREA e presidente EAMH-ID, e del dr. Stefano Lassi, responsabile dei servizi

¹ La mission dell'EAMH-ID è la cooperazione internazionale e lo scambio di conoscenze ed esperienze nel campo della salute mentale delle persone con Disabilità Intellettiva. In particolare l'associazione svolge attività di coordinamento e promozione di attività scientifiche e di miglioramento degli standard di sostegno per le persone in tutta Europa.

psichiatrici ODA e vicepresidente EAMH-ID. Il Congresso ha visto la partecipazione di esperti di rilevanza internazionale nel campo della disabilità intellettiva e è stata un'occasione per scambiare idee, esperienze di ricerca e di pratica clinica, condividere prospettive future e sviluppare nuove reti di supporto.

Tramite la nostra presidente Antonella Falugiani abbiamo partecipato al Congresso con una relazione dal titolo *Breaking boundaries in people with down syndrome, needs analysis and quality of life*.



Capitolo 5. I nostri obiettivi

5.1. Gli obiettivi raggiunti nel 2015

Per il 2015 il nostro obiettivo era di mantenere e garantire tutte le attività e i servizi avviati, con particolare riguardo alle aree innovative del potenziamento cognitivo e dell'autonomia abitativa.

In particolare nell'area dell'autonomia abitativa abbiamo coinvolto e seguito le famiglie dei ragazzi candidati a partecipare al progetto per noi molto importante di sperimentazione e avvio alla vita autonoma, tramite diversi incontri che li hanno resi più consapevoli del senso profondo di questo progetto. Infatti senza il supporto e la collaborazione delle famiglie qualsiasi tentativo di vita autonoma è destinato a fallire, per cui questa fase è stata curata con particolare attenzione.

5.2. I nostri obiettivi per il 2016

Per il 2016 i nostri obiettivi sono:

- far partire il progetto di avvio all'autonomia abitativa nell'apparta-

mento della nostra dependance di Viale Volta

- rendere disponibile presso il nostro Centro la nuova terapia riabilitativa oro-facio-deglutitoria per i bambini da 0 a 3 anni, in collaborazione per le visite iniziali con l'Ospedale Meyer, dove l'erogazione di questo servizio è stata interrotta. Diverse ricerche dimostrano che il lavoro per favorire la corretta masticazione e deglutizione potenzia il linguaggio, riduce gli errori di pronuncia e favorisce un più precoce sviluppo del linguaggio. Prevediamo quindi nel 2016 di fornire una adeguata formazione a tre dei nostri logopedisti
- pubblicare il libro scritto da un gruppo di fratelli e sorelle di ragazzi e bambini da noi seguiti
- potenziare l'attività del Milleluci Café con nuove assunzioni di ragazzi con disabilità.

La testimonianza di Gaia Nanni, amica e attrice

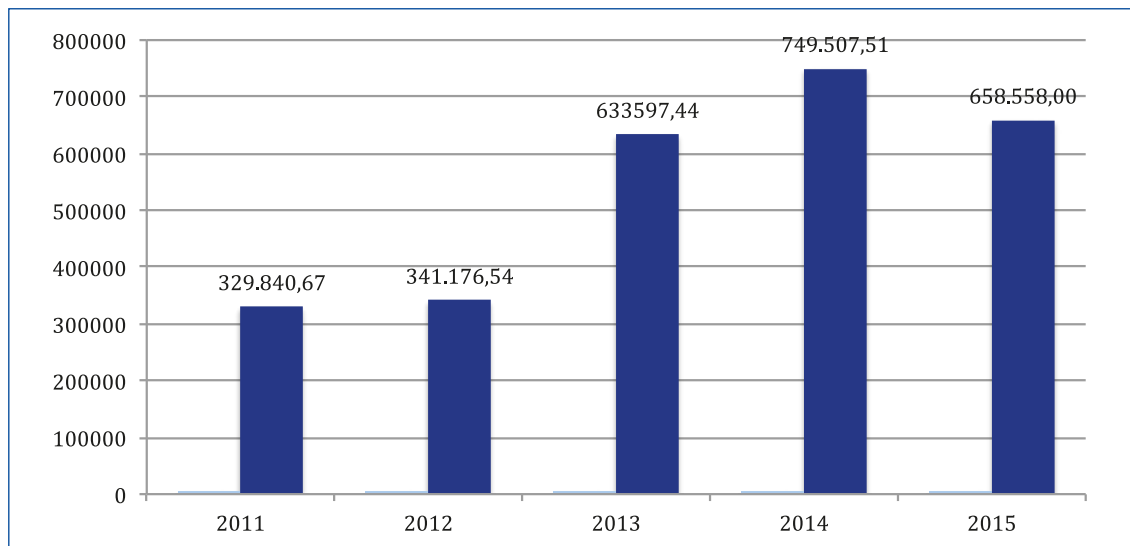
Non esito a dirlo: l'associazione Trisomia 21 è una eccellenza da tutelare. E non lo è solo per le famiglie dei ragazzi, che vengono assistite e coinvolte dalla diagnosi prenatale al complesso percorso verso l'autonomia del figlio tanto amato, ma lo è per tutti noi cittadini. Scoprire che esiste una famiglia "altamente qualificata" che si schiera con amore, entusiasmo e competenza a fianco dei ragazzi e delle loro famiglie è un segno di civiltà e bellezza per noi tutti. Trisomia 21 è la parte che salverei di un mondo spesso funestato dal pregiudizio. Ma non preoccupatevi, sanno come combatterlo, hanno solo bisogno di non essere lasciati soli. Nessuno si salva da solo. E loro lo sanno bene.



Parte 3. Dati economici 2015

Capitolo 6. I nostri fondi

6.1 Le entrate 2015



Entrate 2011-2015 a confronto

Dopo tre anni di entrate fortemente in crescita, dal 2012 al 2014, il 2015 è stato un anno di assestamento, dove anzi registriamo una lieve diminuzione delle entrate e una perdita di esercizio di 111.119,38 euro, legate specificamente a due motivi.

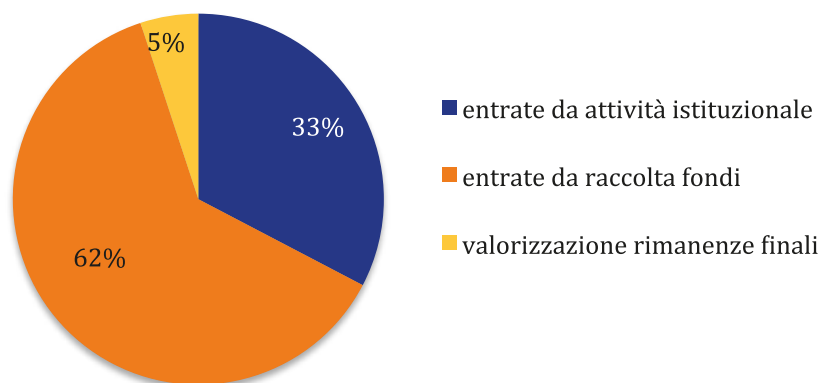
In primo luogo, in seguito al Jobs Act varato con il decreto legislativo n.81 del 2015, nel 2015 abbiamo trasformato i contratti a progetto in **contratti di lavoro dipendente**: ciò ha comportato un aumento del costo del personale pari a circa 108.000 euro rispetto al 2014 (si veda la nota integrativa al Bilancio di Esercizio per il dettaglio delle variazioni contrattuali e del costo del personale dipendente).

Inoltre, come vedremo meglio nei paragrafi successivi, c'è stata una

flessione della raccolta fondi legata agli **eventi e manifestazioni**. In alcuni casi non sono stati ripresi eventi che avevamo messo in campo nel 2014, o sono stati più correttamente contabilizzati tra le donazioni, in altri purtroppo la raccolta fondi non ha avuto successo per la **bassissima partecipazione e coinvolgimento degli associati**. Il loro contributo, non solo in termini di presenza all'evento ma soprattutto per diffonderne la conoscenza e coinvolgere persone esterne all'associazione, è di fondamentale importanza per il successo delle iniziative, per cui sarà sempre più difficile in futuro raccogliere contributi tramite questo strumento, senza un adeguato supporto da parte delle famiglie dei nostri bambini e ragazzi.

Per quanto riguarda la composizione delle entrate, possiamo suddividerle in:

Entrate da attività istituzionale	€ 215.147,43	33 % del totale delle entrate
Entrate da raccolta fondi	€ 410.120,71	62 % del totale delle entrate
Valorizzazione rimanenze finali	€ 33.289,86	5 % del totale delle entrate.



Entrate 2015 per tipologia

6.2 Le entrate da attività istituzionale

Rientrano nelle entrate da attività istituzionale, che ammontano a € 215.147,43 e rappresentano il 33% delle nostre entrate totali e sono rimaste pressoché invariate dal 2014:

Quote associative € 15.000
 Convenzione ASL Firenze € 199.647,43.

6.3 Le entrate da raccolta fondi

Le entrate da raccolta fondi hanno per noi una grandissima importanza perché rappresentano il 62% delle entrate totali. Nel 2015 ammontano a € 410.120,71 (-94.607,7 euro rispetto al 2014).

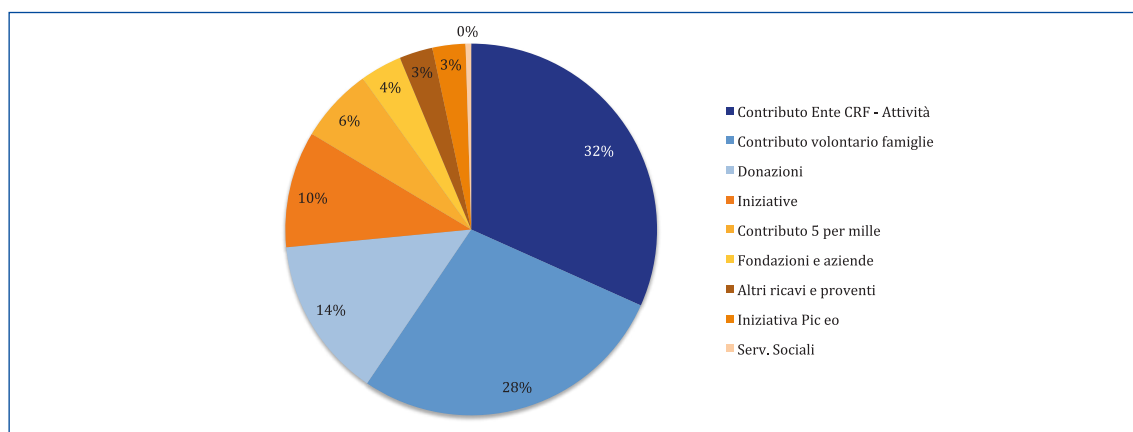
Come visto, la diminuzione delle entrate è concentrata nell'area "Iniziativa", cioè gli eventi e le manifestazioni. In alcuni casi non sono stati ripresi eventi messi in campo nel 2014, o sono stati più correttamente contabilizzati tra le donazioni, in altri purtroppo la raccolta fondi non ha avuto successo per la bassissima partecipazione e coinvolgimento degli associati.

Rispetto al 2014 evidenziamo inoltre una diversa contabilizzazione dei costi e dei ricavi del Laboratorio Pic-eo, che viene adesso considerato separatamente dalle altre donazioni.

Le entrate da raccolta fondi comprendono le entrate derivanti da:

Contributo Ente CRF - Attività 2015	€ 130.000,00	32% delle entrate da raccolta fondi, + 50.000 euro rispetto al 2014
Contributo volontario famiglie	€ 113.907,20	28% delle entrate da raccolta fondi, + 21.000 euro rispetto al 2014
Donazioni libere	€ 57.407,36	14% delle entrate da raccolta fondi, + 4.500 rispetto al 2014
Iniziativa e eventi	€ 41.515,80	10% delle entrate da raccolta fondi, -103.000 euro rispetto al 2014, per i motivi esposti
5x1000	€ 26.609,81	6% delle entrate da raccolta fondi
(Fondazioni e aziende) Enelcuore	€ 15.000,00	4% delle entrate da raccolta fondi

Altri ricavi e proventi	€ 11.880,04	3% delle entrate da raccolta fondi. Comprendono sopravvenienze attive per crediti rilevati nei confronti dell'INPS per note di rettifica degli anni precedenti, e decontribuzioni su oneri sociali che ci ha riconosciuto la Regione Toscana per tre nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani sotto i 30 anni (Garanzia Giovani)
Pic eo	€ 11.800,50	3% delle entrate da raccolta fondi
Contributo servizi sociali	€ 2.000	0%



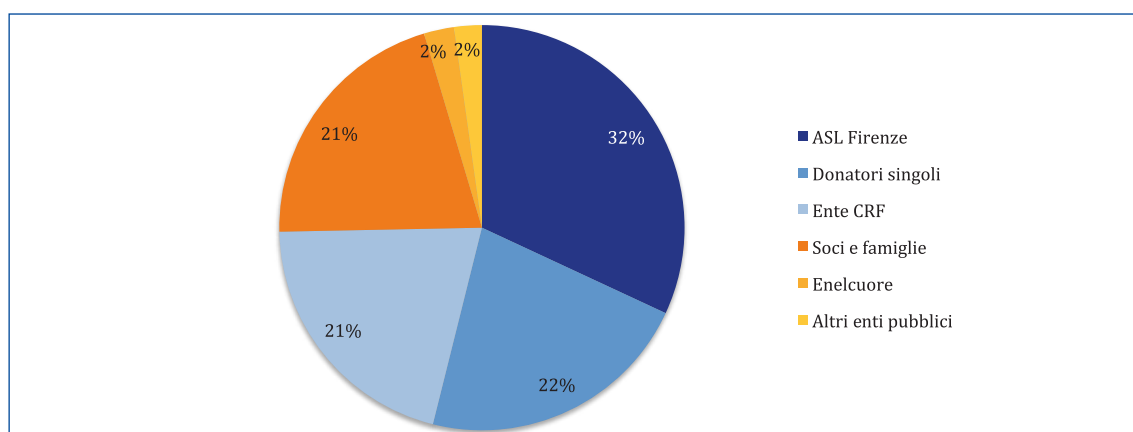
6.4 Le entrate per tipologia di donatori e sostenitori

ASL Firenze	€ 199.647,43
Donatori singoli	€ 137.333,47
Ente CRF	€ 130.000,00
Soci e famiglie	€ 129.407,20
Enelcuore	€ 15.000,00
Altri enti pubblici*	€ 13.880,04

*crediti INPS, decontribuzioni Regione Toscana, servizi sociali Tallarico.

La **ASL 10 Firenze**, con la quale abbiamo un convenzione, è per noi un partner importante anche dal punto di vista economico, come vediamo, oltre che per

tutte le attività sanitarie che svolgiamo. La collaborazione con la ASL 10 Firenze è per noi è un Importante riconoscimento del lavoro sanitario che stiamo facendo.



I contributi dei **donatori** intesi come persone singole, aziende, associazioni... hanno una grande importanza per aiutarci a sostenere tutte le nostre attività. I donatori contribuiscono tramite:

- la partecipazione ai nostri **eventi** e alle iniziative
- con **donazioni libere**
- destinandoci il loro **5x1000** nella dichiarazione dei redditi.

Dobbiamo quindi moltissimo al coinvolgimento, alla partecipazione e alla generosità di coloro che condividono la nostra mission e credono nella nostra capacità di perseguirla con efficacia.

Anche l'**Ente CRF** ha confermato nel 2015 il suo ruolo fondamentale nel sostegno della attività ordinaria del nostro Centro di riabilitazione, aumentando di 50.000 euro il suo contributo, dietro presentazione da parte nostra di un dettagliato progetto. Della fiducia e del supporto accordatici siamo all'Ente CRF particolarmente grati.

Anche i nostri **soci** contribuiscono al totale delle entrate, oltre che con la quota associativa, anche con contributi volontari per le attività di cui fruiscono. Dal 2014 al 2015 i contributi volontari sono aumentati, evidenziando una presa di coscienza da parte delle famiglie dei nostri beneficiari dell'importanza di partecipare a sostenere i costi delle attività e dei servizi.

Per quanto riguarda le altre fondazione e aziende che ci sostengono, ricordiamo nel 2015 l'importante donazione di **Enelcuore**, che ci ha consentito di concludere i lavori di ristrutturazione e arredo della dependance di Viale Volta destinata al progetto di vita indipendente.

Nel 2015 abbiamo ricevuto dalla Tavola Valdese l'approvazione di due progetti, per un totale di 32.977 euro, non contabilizzato a bilancio in quanto li riceveremo nel 2016.

La testimonianza di Alberto Mangini Responsabile Punto Enel Firenze

Enel Cuore Onlus nasce nel 2003 con l'obiettivo di sostenere progetti promossi da organizzazioni non profit impegnate sul territorio in attività di assistenza sociale e sanitaria, educazione, sport e attività ricreative. Dalla sua costituzione Enel Cuore ha sostenuto 705 progetti in Italia e all'estero, destinando circa 57.2 milioni di euro. L'impegno di Enel Cuore si concentra principalmente sulle componenti strutturali e strumentali delle iniziative proposte, sostenendo i costi di beni necessari alla realizzazione pratica dei progetti.

Il contributo a Trisomia 21 da parte del Punto Enel di Firenze, nasce nell'ambito del progetto "Nel Cuore del Punto Enel" che coinvolge i dipendenti di tutti Punti Enel d'Italia nella scelta di iniziative che possano contribuire concretamente a dare sostegno e migliorare la vita delle persone, valorizzando il legame storico tra l'azienda e il territorio.

Capitolo 7. Il Bilancio di esercizio 2015

ATTIVITA' STATO PATRIMONIALE

Descrizione	2015	2014	Var.ass.	Var.%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	147.082,10	131.525,15	15.556,95	11,83
IMPIANTI E MACCHINARI	44.576,45	44.576,45		
Impianti e Macchinari	40.964,60		40.964,60	100,00
Altri impianti e macchinari	3.611,85	44.576,45	40.964,60-	91,90-
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	9.397,10	9.397,10		
Attrezzaturavaria	7.824,10		7.824,10	100,00
Attrezzaturavariae minima	1.573,00	9.397,10	7.824,10-	83,26-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.108,55	77.551,60	15.556,95	20,06
Mobiliere arredi	64.112,34	64.112,34		
Mobiliere Arredi Dependence	13.150,00		13.150,00	100,00
Mobiliere macchine ordinarie d'ufficio				
Macchine d'ufficio elettroniche	12.178,32	11.561,33	616,99	5,34
Attrezzature elettroniche Dependence	1.789,96		1.789,96	100,00
Telefonia mobile	79,00	79,00		
TEST COGNITIVO GRIFFITH COMPLETO	1.798,93	1.798,93		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	61.200,00	10.000,00	51.200,00	512,00
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	10.000,00	10.000,00		
Partecipazione capitale T21SRL I.S.	10.000,00	10.000,00		
FINANZIAM. ATTIVI E ALTRI CRED. IMMOBIL.	51.200,00		51.200,00	100,00
Finanziamento infruttifero soci	51.200,00		51.200,00	100,00
RIMANENZE	33.289,86	31.122,26	2.167,60	6,96
RIMANENZE DI MAGAZZINO	33.289,86	31.122,26	2.167,60	6,96
Rimanenze di prodotti finiti				
Rimanenze di merci	33.289,86	31.122,26	2.167,60	6,96
<i>Rimanenze Biglietti Auguri</i>	<i>670,00</i>	<i>1.292,00</i>	<i>622,00-</i>	<i>48,14-</i>
<i>Rimanenze Braccialetti Torino Fiorentina</i>		<i>915,00</i>	<i>915,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimanenze Chi lo legge questo libro?</i>	<i>888,00</i>	<i>192,00</i>	<i>696,00</i>	<i>362,50</i>
<i>Rimanenze Favola Pri Pri</i>	<i>42,00</i>	<i>360,00</i>	<i>318,00-</i>	<i>88,33-</i>
<i>Rimanenze Laboratorio Piceo</i>	<i>11.893,08</i>	<i>9.181,88</i>	<i>2.711,20</i>	<i>29,53</i>
<i>Rimanenze Magliette Keep Calm</i>	<i>1.133,73</i>	<i>2.048,67</i>	<i>914,94-</i>	<i>44,66-</i>
<i>Rimanenze Magliette Viola</i>	<i>764,33</i>	<i>1.259,65</i>	<i>495,32-</i>	<i>39,32-</i>
<i>Rimanenze Tavolette Cioccolata</i>	<i>4.455,50</i>	<i>2.380,00</i>	<i>2.075,50</i>	<i>87,21</i>
<i>Rimanenze Vino</i>	<i>113,46</i>	<i>131,76</i>	<i>18,30-</i>	<i>13,89-</i>
<i>Rimanenze materiale World League</i>	<i>12.973,28</i>	<i>12.973,28</i>		
<i>Rimanenze imballi strenne Natalizie</i>	<i>356,48</i>	<i>388,02</i>	<i>31,54-</i>	<i>8,13-</i>
CREDITI ISTITUZIONALI	126.222,75	185.220,56	58.997,81-	31,85-
FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	84.399,44	147.434,78	63.035,34-	42,75-
Fatture da emettere a clienti terzi		26.389,68	26.389,68-	100,00-
Ricevute da emettere al 31/12/2012		1.988,59	1.988,59-	100,00-
Ricevute da emettere 28/02	330,96		330,96	100,00
Ricevute da emettere al 30/06	1.599,00	575,20	1.023,80	177,99
Ricevute da emettere al 30/04	1.381,00	76,04	1.304,96	1716,15
RICEVUTE DA EMETTERE AL 31/10	7.882,29	6.750,66	1.131,63	16,76
Ricevute da emettere al 31/08	864,00	465,28	398,72	85,69
Ricevute da emettere al 31/12/2013		10.000,00	10.000,00-	100,00-
Ricevute da emettere al 31/12	72.342,19	101.189,33	28.847,14-	28,51-
CLIENTI	41.823,31	37.785,78	4.037,53	10,69
Clienti terzi italia	41.823,31	37.785,78	4.037,53	10,69
CREDITI VARI	11.557,03	2.007,18	9.549,85	475,78
ANTICIPI A FORNITORI	317,39		317,39	100,00
Anticipi a fornitori terzi	317,39		317,39	100,00

CREDITI VARI V/TERZI	6.532,82	2.007,18	4.525,64	225,47
Depositi cauzionali per utenze				
Depositi cauzionali vari	1.639,82	1.639,82		
Crediti vari	4.893,00		4.893,00	100,00
Credito v/Dipend. Squarci ass.familiari		367,36	367,36-	100,00-
Crediti per rimborso assegni fam. Squarci		367,36	367,36-	100,00-
CREDITI VERSO IL PERSONALE				
Personale c/arrotondamenti				
CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	4.706,82		4.706,82	100,00
Credito INPS per note rettifica	1.706,82		1.706,82	100,00
Credito INPS per Contributo Garanzia Giovani	3.000,00		3.000,00	100,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	74.577,82	140.505,50	65.927,68-	46,92-
BANCHE C/C E POSTA C/C	73.839,15	128.257,14	54.417,99-	42,43-
Banca c/c	73.839,15	128.257,14	54.417,99-	42,43-
BANCA CAMBIANO ANTICIPO FATTURE				
Banca Cambiano	31.579,14	44.709,05	13.129,91-	29,37-
Banca Prossima anticipo 5per mille				
BancaProssimac/c11949	19.561,68	66.263,66	46.701,98-	70,48-
BancoPostac/c13846506	15.632,31	12.516,03	3.116,28	24,90
CARIPARMAC/C35546631	964,20	868,45	95,75	11,03
Carta di credito ricaricabile b.cambiano	604,33	495,49	108,84	21,97
PAYPALL				
Unicredit C/401395293	5.483,72	3.340,69	2.143,03	64,15
Unicredit C/401395438	13,77	63,77	50,00-	78,41-
CASSA	738,67	12.248,36	11.509,69-	93,97-
Cassa contanti	738,67	12.248,36	11.509,69-	93,97-
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.295,34	12.851,76	11.556,42-	89,92-
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.295,34	12.851,76	11.556,42-	89,92-
Ratei attivi	3,21	11.408,00	11.404,79-	99,97-
Risconti attivi	1.292,13	1.443,76	151,63-	10,50-
RISULTATI DELL'ESERCIZIO				
RISULTATO D'ESERCIZIO				
Utile d'esercizio				
DEBITI ISTITUZIONALI	108,76	42,44	66,32	156,27
FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE	108,76		108,76	100,00
Note credito da ricevere da fornit.terzi	108,76		108,76	100,00
FORNITORI		42,44	42,44-	100,00-
Fornitori terzi Italia		42,44	42,44-	100,00-
CONTI E RARIALI	277,00	277,00		
ERARIO C/IVA				
Iva su vendite				
Erario c/liquidazione Iva				
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA				
Erario c/ritenuta premi lotteria				
Erario c/vers. imposte da sostituto (730)				
ERARIO C/RIT. SUBITE E CREDITI D'IMPOSTA	277,00	277,00		
Erario c/crediti d'imposta vari	277,00	277,00		
ERARIO C/IMPOSTE				
Erario c/acconti IRAP				
Erario c/altri tributi				
ENTI PREVIDENZIALI				
ENTI PREVIDENZIALI				
INAIL dipendenti/collaboratori				
Credito Inps per garanzia giovani				
CONTI DI CHIUSURA E RIAPERTURA				
STATO PATRIMONIALE INIZIALE				
Stato patrimoniale iniziale				
Totale Attivita'	455.610,66	513.551,85	57.941,19-	11,28-
Perdita del periodo	111.119,38		111.119,38	100,00
Totale a pareggio	566.730,04			

PASSIVITA'

Descrizione	2015	2014	Var.ass.	Var.%
DISPONIBILITA' LIQUIDE		25,90	25,90-	100,00-
BANCHE C/C E POSTA C/C		25,90	25,90-	100,00-
Banca c/c		25,90	25,90-	100,00-
Banca Prossima anticipo 5permille		25,90	25,90-	100,00-
CAPITALE E RISERVE	276.629,26	258.896,10	17.733,16	6,85
CAPITALE E RISERVE	276.629,26	258.896,10	17.733,16	6,85
Patrimonio netto	276.629,26	258.896,10	17.733,16	6,85
FONDO T.F.R.	57.318,11	38.182,72	19.135,39	50,12
FONDO T.F.R.	57.318,11	38.182,72	19.135,39	50,12
Fondo T.F.R.	57.318,11	38.182,72	19.135,39	50,12
DEBITI ISTITUZIONALI	33.426,38	51.448,76	18.022,38-	35,03-
FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE	12.376,51	23.726,53	11.350,02-	47,84-
Fatture da ricevere da fornitori terzi	12.376,51	23.726,53	11.350,02-	47,84-
FORNITORI	21.049,87	27.722,23	6.672,36-	24,07-
Fornitori terzi Italia	21.049,87	27.722,23	6.672,36-	24,07-
CONTI ERARIALI	14.367,83	6.687,31	7.680,52	114,85
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	7.475,85	4.251,46	3.224,39	75,84
Erario c/riten. su redd. lav. dipend. e assim.	4.621,79	1.725,14	2.896,65	167,91
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.839,15	1.588,35	1.250,80	78,75
Erario c/ritenuta premi lotteria		934,32	934,32-	100,00-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	14,91	3,65	11,26	308,49
ERARIO C/IMPOSTE	6.891,98	2.435,85	4.456,13	182,94
Erario c/IRAP	6.891,98	2.435,85	4.456,13	182,94
ENTI PREVIDENZIALI	12.198,71	13.050,78	852,07-	6,53-
ENTI PREVIDENZIALI	12.198,71	13.050,78	852,07-	6,53-
INPS dipendenti	11.492,00	11.480,00	12,00	0,10
INPS collaboratori	134,00	1.063,00	929,00-	87,39-
INAIL dipendenti/collaboratori		507,78	507,78-	100,00-
INAIL dipendenti/collab. (da liquidare)	404,71		404,71	100,00
Enti previdenziali e assistenziali vari	168,00		168,00	100,00
ALTRI DEBITI	23.479,91	19.831,82	3.648,09	18,40
DEBITIVARI	1.332,91	4.016,00	2.683,09-	66,81-
Debiti v/collaboratori	932,91	4.016,00	3.083,09-	76,77-
Debiti diversi per lotteria	400,00		400,00	100,00
Acconti ricevuti da famiglie				
<i>pagamenti ricevuti doppi</i>				
DEBITI VERSO IL PERSONALE	22.147,00	15.815,82	6.331,18	40,03
Personale c/retribuzioni	22.147,00	15.815,00	6.332,00	40,04
Personale c/arrotondamenti		0,82	0,82-	100,00-
F.DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	104.219,71	88.154,34	16.065,37	18,22
F.DI AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACC.	22.943,81	19.329,68	3.614,13	18,70
F.do ammortamento impianti specifici	21.047,58	19.329,68	1.717,90	8,89
F.do ammort. altri impianti e macchinari	1.896,23		1.896,23	100,00
F.DI AMMORT. ATTREZZ. INDUST. E COMM.	8.649,94	8.413,99	235,95	2,80
F.do amm.to attrezzatura varia	7.824,10	8.413,99	589,89-	7,01-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	825,84		825,84	100,00
F.DI AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI	72.625,96	60.410,67	12.215,29	20,22
F.do ammortamento mobili e arredi	62.529,86	53.034,66	9.495,20	17,90
F.do ammort. mobili e arredi dependance	986,25		986,25	100,00
F.do amm. mobili e macch. ordin. d'uff.		668,07	668,07-	100,00-
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	8.312,17	6.449,05	1.863,12	28,89
F.do amm. macch. uff. elettron.Dependance	179,00		179,00	100,00
F.do ammortamento telefonia mobile	79,00	79,00		
F.do amm.to Test Cognitivo Griffith	539,68	179,89	359,79	200,01
RATEI E RISCONTI PASSIVI	45.090,13	19.540,96	25.549,17	130,75
RATEI E RISCONTI PASSIVI	45.090,13	19.540,96	25.549,17	130,75
Rate i passivi	42.090,13	19.540,96	22.549,17	115,39
Risconti passivi	3.000,00		3.000,00	100,00

Totale Passività	566.730,04	495.818,69	70.911,35	14,30
Utile del Periodo		17.733,16	17.733,16-	100,00-
Totale a pareggio		513.551,85		

COSTI CONTO ECONOMICO

Descrizione	2015	2014	Var.ass.	Var.%
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	31.122,26	18.647,84	12.474,42	66,89
RIMANENZE INIZIALI	31.122,26	18.647,84	12.474,42	66,89
Rimanenze iniziali prodotti finiti	31.122,26	18.647,84	12.474,42	66,89
<i>Rimanenze Iniziali Biglietti Auguri</i>	<i>1.292,00</i>	<i>1.082,50</i>	<i>209,50</i>	<i>19,35</i>
<i>Rimanenze Iniziali Chi lo legge?</i>	<i>192,00</i>	<i>840,00</i>	<i>648,00-</i>	<i>77,14-</i>
<i>Rimanenze Iniziali Imballi Strenne</i>	<i>388,02</i>	<i>130,00</i>	<i>258,02</i>	<i>198,48</i>
<i>Rimanenze Iniziali Magliette Keep calm</i>	<i>2.048,67</i>		<i>2.048,67</i>	<i>100,00</i>
<i>Rimanenze Iniziali Magliette Viola</i>	<i>1.259,65</i>	<i>2.440,00</i>	<i>1.180,35-</i>	<i>48,38-</i>
<i>Rimanenze Iniziali Piceo</i>	<i>9.181,88</i>	<i>8.716,34</i>	<i>465,54</i>	<i>5,34</i>
<i>Rimanenze Iniziali Pri Pri</i>	<i>360,00</i>	<i>1.716,00</i>	<i>1.356,00-</i>	<i>79,02-</i>
<i>Rimanenze Iniziali Tavollette cioccolato</i>	<i>2.380,00</i>	<i>1.765,00</i>	<i>615,00</i>	<i>34,84</i>
<i>Rimanenze Iniziali Vino</i>	<i>131,76</i>	<i>690,00</i>	<i>558,24-</i>	<i>80,90-</i>
<i>Rimanenze Iniziali braccialetti To/Fi</i>	<i>915,00</i>		<i>915,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Rimanenze Iniziali world league</i>	<i>12.973,28</i>		<i>12.973,28</i>	<i>100,00</i>
<i>Rimanenze finali miele</i>		<i>168,00</i>	<i>168,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimanenze iniziali cd le note di cecco</i>		<i>520,00</i>	<i>520,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimanenze iniziali penne conlogo</i>		<i>580,00</i>	<i>580,00-</i>	<i>100,00-</i>
ACQUISTI VARI	60.635,06	93.268,59	32.633,53-	34,99-
ACQUISTI DI VERSI		9.412,59	9.412,59-	100,00-
Costi e mater. attiv. riabilitative		1.300,87	1.300,87-	100,00-
Attrezzatura minuta		626,27	626,27-	100,00-
Costi e materiali per attività riabilit.		5.204,21	5.204,21-	100,00-
Acquisti materiali vari di consumo		1.053,32	1.053,32-	100,00-
Costi convegni e giornate di formazione		1.227,92	1.227,92-	100,00-
ACQUISTI PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI	18.633,86		18.633,86	100,00
Acquisto merci e serv. per raccolta fondi	10.276,72		10.276,72	100,00
Costie mater. per attività riabilitative	8.357,14		8.357,14	100,00
<i>Costie mater. attività CUCINA</i>	<i>2.085,01</i>		<i>2.085,01</i>	<i>100,00</i>
<i>Costie mater. attività LAVORO</i>	<i>21,20</i>		<i>21,20</i>	<i>100,00</i>
<i>Costie mater. attività TEATRALLEGRIA</i>	<i>750,00</i>		<i>750,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Costie mater. attività AUTONOMIA</i>	<i>586,71</i>		<i>586,71</i>	<i>100,00</i>
<i>Costie mater. attività TANGO</i>	<i>1.296,00</i>		<i>1.296,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Costie mater. attività riabil.GIARDINAGGIO</i>	<i>874,57</i>		<i>874,57</i>	<i>100,00</i>
<i>Costiemater.attivitABILIT.EPOTENZIAM</i>	<i>2.743,65</i>		<i>2.743,65</i>	<i>100,00</i>
MANIFESTAZIONI	42.001,20	83.856,00	41.854,80-	49,91-
Acquisto beni strumentali ←516,46€	1.176,35		1.176,35	100,00
Costi diretti Iniziative raccolte fondi	35.863,42	80.205,48	44.342,06-	55,29-
<i>"Chi lo legge questo libro?"</i>				
<i>ARTIGIANATO A PALAZZO</i>		<i>1.432,15</i>	<i>1.432,15-</i>	<i>100,00-</i>
<i>CIOCCOLATO</i>		<i>7.409,77</i>	<i>7.409,77-</i>	<i>100,00-</i>
<i>CUORI NATALE UNICOOP</i>		<i>557,18</i>	<i>557,18-</i>	<i>100,00-</i>
<i>FESTA DI PRIMAVERA</i>	<i>1.130,97</i>	<i>1.324,07</i>	<i>193,10-</i>	<i>14,58-</i>
<i>GELATIAMO</i>		<i>746,76</i>	<i>746,76-</i>	<i>100,00-</i>
<i>GEMELLAGGIOFIORENTINA TORINO</i>	<i>867,02</i>	<i>2.166,00</i>	<i>1.298,98-</i>	<i>59,97-</i>
<i>GEOX</i>		<i>2.006,01</i>	<i>2.006,01-</i>	<i>100,00-</i>
<i>GIORNATA MONDIALE</i>		<i>466,38</i>	<i>466,38-</i>	<i>100,00-</i>
<i>GIORNATA NAZIONALE</i>	<i>2.884,68</i>	<i>66,43</i>	<i>2.818,25</i>	<i>4242,44</i>
<i>INIZIATIVA UNICOOP FIRENZE</i>				
<i>LOTTERIA</i>		<i>8.186,22</i>	<i>8.186,22-</i>	<i>100,00-</i>
<i>LOTTERIA</i>	<i>2.683,10</i>		<i>2.683,10</i>	<i>100,00</i>
<i>MAGLIETTE KEEP CALM</i>		<i>2.485,75</i>	<i>2.485,75-</i>	<i>100,00-</i>
<i>PASQUA</i>		<i>527,00</i>	<i>527,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>RACCOLTA FONDI ACF FIORENTINA</i>		<i>640,50</i>	<i>640,50-</i>	<i>100,00-</i>
<i>SCRIVIMI</i>		<i>823,50</i>	<i>823,50-</i>	<i>100,00-</i>

SULLE STRADE DI ALFREDO MARTINI		200,64	200,64-	100,00-
TI PRESENTO UNA MICO	28.297,65	33.777,17	5.479,52-	16,22-
WORLD LEAGUE		17.389,95	17.389,95-	100,00-
Costi Convegni e giornate di formazione	2.909,41		2.909,41	100,00
Attrezzatura minuta	163,86		163,86	100,00
Iniziativa "Strenne Natalizie"		3.650,52	3.650,52-	100,00-
Materiale vario di consumo	1.888,16		1.888,16	100,00
ACQUISTI DI SERVIZI	45.659,88	106.613,67	60.953,79-	57,17-
COSTI ASSISTENZA SOFTWARE	6.763,07	7.948,30	1.185,23-	14,91-
Assistenza software operatori	6.588,00	7.948,30	1.360,30-	17,11-
Assistenza Software contabilità Profis	175,07		175,07	100,00
MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE	2.562,23	2.421,89	140,34	5,79
Manutenzione impianti e macchinari	1.155,84	920,83	235,01	25,52
Canoni di manutenz. impianti e macchinari	1.406,39	1.501,06	94,67-	6,31-
MANUTENZIONE FABBRICATI	36.334,58	96.243,48	59.908,90-	62,25-
Spese di manutenz. su immobili di terzi	15.910,13	521,92	15.388,21	2948,38
Ristrutturazione dependance	20.424,45	95.721,56	75.297,11-	78,66-
VILLINO	17.093,19	17.582,01	488,82-	2,78-
COSTIVILLINO	6.794,00	5.551,67	1.242,33	22,38
Cancelleria villino	1.168,58	2.986,41	1.817,83-	60,87-
Costi di Stampe e fotocopie Ricoh	2.553,70		2.553,70	100,00
Costi materiale per pulizie	1.827,32	1.342,82	484,50	36,08
Canone manutenzione ascensore villino	1.244,40	1.222,44	21,96	1,80
UTENZE VILLINO	10.299,19	12.030,34	1.731,15-	14,39-
Gas villino	3.171,44	3.218,31	46,87-	1,46-
Spese acqua villino	475,43	599,75	124,32-	20,73-
Spese telefoniche villino	3.485,37	3.314,24	171,13	5,16
Spese energia elettrica villino	3.166,95	4.898,04	1.731,09-	35,34-
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	154.635,25	157.118,81	2.483,56-	1,58-
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	99.631,08	86.410,10	13.220,98	15,30
Consulenze Amministrative e Fiscali	4.877,56	2.854,80	2.022,76	70,85
Consulenze per pratiche Servizio Civile	3.995,50		3.995,50	100,00
Prestazioni operatori con p.iva	41.248,38	42.086,09	837,71-	1,99-
Counselour Benedetti Rossella		427,00	427,00-	100,00-
Logopedia Boni	12.478,00	17.305,99	4.827,99-	27,90-
Logopedia Maroni	11.259,78		11.259,78	100,00
Logopedia Montangelo		11.419,88	11.419,88-	100,00-
MUSICOTERAPIA	1.785,00	1.102,50	682,50	61,90
NEUROPSICOMOTRICITÀ MARTELLI CALVELLI	11.628,60	7.515,47	4.113,13	54,73
Osteopatia Trentanovi	1.647,00	1.540,25	106,75	6,93
PSICHIATRIA ADULTI LASSI	2.450,00	2.775,00	325,00-	11,71-
Costi consulente del lavoro	8.723,93	9.238,74	514,81-	5,57-
prestazioni occasionali piceo	4.500,00	4.500,00		
Consulenze afferenti diverse		941,00	941,00-	100,00-
Consulenze non afferenti diverse	325,00	18.851,00	18.526,00-	98,28-
Spese consulenza fundraising bilancio sociale	20.618,00		20.618,00	100,00
Rimb. spese lavorat. autonomi non affer.	681,41	821,90	140,49-	17,09-
Contrib. Cassa Previd. lav. auton. afferente	1.444,33	1.510,88	66,55-	4,40-
Contrib. Cassa Previd. lav. aut. non affer.	2.057,21	1.235,71	821,50	66,48
Lav. aut. occasion/assoc. in partecip. affer.	10.534,76	4.369,98	6.164,78	141,07
Lav. aut. occas/assoc. inpartecip. non affer.	625,00		625,00	100,00
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	55.004,17	70.708,71	15.704,54-	22,21-
Compensi/rimborsi co.co.co. afferenti	46.307,38	59.725,02	13.417,64-	22,47-
Contributi previd. co.co.co. afferenti	8.696,79	10.983,69	2.286,90-	20,82-
Contributi INAIL co.co.co				
SPESE AMMIN., COMM.E DI RAPPRESENTANZA	15.122,87	10.543,06	4.579,81	43,44
SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO	9.977,96	6.867,24	3.110,72	45,30
Pubblicità, inserzionie affissioni ded.	1.188,56	1.631,85	443,29-	27,16-
Materiale pubblicitario deducibile		2.549,80	2.549,80-	100,00-
Attività promozionale associazione	6.473,00	1.700,40	4.772,60	280,68
Spese missioni Cooldown	1.308,75	369,09	939,66	254,59

Spese per alberghi e ristoranti	357,90		357,90	100,00
Spese di viaggio	408,29	342,80	65,49	19,10
Spese promozionali attività onlus				
Rimborsi spese volontari	241,46	273,30	31,84-	11,65-
SPESE DI RAPPRESENTANZA	222,66	200,00	22,66	11,33
Spese di rappresentanza	100,00		100,00	100,00
Omaggi con valore unit. ← limite art.108c.2	122,66	200,00	77,34-	38,67-
SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	4.922,25	3.475,82	1.446,43	41,61
Spese postali	486,16	92,15	394,01	427,57
Spese gestione Cherie (canedonato)	541,53		541,53	100,00
Canoni diversi	41,87	23,44	18,43	78,63
Assicurazioni obbligatorie	2.601,20	1.559,00	1.042,20	66,85
Valori bollati	15,25	996,00	980,75-	98,47-
Spese generali varie	1.236,24	805,23	431,01	53,53
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	7.253,32	6.688,77	564,55	8,44
GESTIONE IMMOBILI	4.083,82	4.062,47	21,35	0,53
Canoni locazione immobili deducibili	1.272,00	1.296,01	24,01-	1,85-
Spese condominiali e varie deducibili	2.811,82	2.766,46	45,36	1,64
CANONI E LICENZE SOFTWARE	3.169,50	2.626,30	543,20	20,68
Affitto e gestione server	353,80		353,80	100,00
Licenze d'uso software non capitalizzati	2.815,70	2.626,30	189,40	7,21
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	377.139,10	269.392,51	107.746,59	40,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	376.747,49	269.392,51	107.354,98	39,85
Retribuzioni lorde dipendenti struttura	95.862,32	80.019,59	15.842,73	19,80
Retribuzioni lorde OPERATORI	192.795,43	115.817,47	76.977,96	66,46
Contributi INPS dipendenti struttura	25.499,45	24.120,13	1.379,32	5,72
Contributi INPS OPERATORI	39.148,60	34.183,72	4.964,88	14,52
Quota TFR dipendenti struttura	6.534,14	12.956,57	6.422,43-	49,57-
Quote TFR OPERATORI	12.445,03		12.445,03	100,00
Contrib. altri enti previdenz./assistenza.	1.776,00		1.776,00	100,00
Premi INAIL	2.686,52	2.295,03	391,49	17,06
COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE	391,61		391,61	100,00
Rimborsi chilom. dipendenti ordinari	306,15		306,15	100,00
Rimborsi spese personale a pie' di lista	85,46		85,46	100,00
COSTI LABORATORIO PICEO	5.954,79	5.342,20	612,59	11,47
ACQUISTI LABORATORIO PICEO	5.954,79	5.342,20	612,59	11,47
Costi diretti Laboratorio Piceo	5.954,79	5.342,20	612,59	11,47
ONERI DIVERSI DIGESTIONE	19.788,56	19.959,16	170,60-	0,85-
ONERI TRIBUTARI	2.805,86	2.617,50	188,36	7,20
Diritti camerali	20,00	30,00	10,00-	33,33-
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	2.182,00		2.182,00	100,00
Altre imposte e tasse deducibili	603,86	2.587,50	1.983,64-	76,66-
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	16.982,70	17.341,66	358,96-	2,07-
Spese, perdite e sopravv. passive	589,78	314,04	275,74	87,80
Sanzioni, penalità e multe	529,61	195,09	334,52	171,47
Contributi associativi	325,00	275,00	50,00	18,18
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	320,50	544,97	224,47-	41,19-
CONTRIBUTO FAMIGLIE AZZERATO PER ISEE	15.009,54	12.212,40	2.797,14	22,90
Arrotondamenti passivi diversi	76,67	4,84	71,83	1484,09
Costi di competenza di altri esercizi	131,60	3.795,32	3.663,72-	96,53-
ONERI FINANZIARI	1.789,43	3.494,68	1.705,25-	48,80-
ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	1.694,04	3.353,34	1.659,30-	49,48-
Interessi passivi bancari	2,29	334,34	332,05-	99,32-
Commissioni e spese bancarie	1.691,75	2.407,10	715,35-	29,72-
Commissioni bancarie su finanziamenti		611,90	611,90-	100,00-
ONERI FINANZIARI DIVERSI	95,39	141,34	45,95-	32,51-
Interessi passivi su ravvedimento		95,95	95,95-	100,00-
Inter. pass. per dilaz. pagamento imposte	40,43		40,43	100,00
Oneri finanziari diversi	54,96	45,39	9,57	21,08
ONERI STRAORDINARI		3.172,14	3.172,14-	100,00-
ONERIS STRAORDINARI		3.172,14	3.172,14-	100,00-

Erogazioni liberali deducibili straord.		3.172,14	3.172,14-	100,00-
AMMORTAMENTI	16.065,37	14.473,57	1.591,80	11,00
AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI	16.065,37	14.473,57	1.591,80	11,00
Amm.ti ordinari impianti specifici	3.072,35	3.072,35		
Amm.ti ordinari.altrii impianti e macchinari	541,78	541,78		
Amm. ord. attrez .spec. industr. commer. agric.		14,72	14,72-	100,00-
Amm.ti ordinari attrezza. varia e minuta	235,95	235,95		
Amm.ti ordinari mobili e arredi	9.495,20	9.510,95	15,75-	0,17-
Amm.ti ordinari mob.e arredi Dependance	986,25		986,25	100,00
Amm. ordin. mobili e macchine da ufficio	1.195,05	917,93	277,12	30,19
Amm. ord. attr. elettr.Dependance	179,00		179,00	100,00
Amm.ti ordinari altri beni materiali	359,79	179,89	179,90	100,01
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	17.456,00	10.564,00	6.892,00	65,24
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	17.456,00	10.564,00	6.892,00	65,24
IRAP corrente	17.456,00	10.564,00	6.892,00	65,24
Totale Costi	769.715,08	736.861,01	32.854,07	4,46
Utile a Pareggio		17.733,16	17.733,16-	100,00-
Totale a Pareggio		754.594,17		

RICAVI

Descrizione	Importo Rett. 2015	Importo Rett. 2014	Var.ass.	Var.%
INTROITI	601.587,60	718.385,25	116.797,65-	16,26-
INTROITI VARI	386.461,99	359.347,93	27.114,06	7,55
Quote associative	15.500,00	16.000,00	500,00-	3,13-
Donazioni	57.407,36	52.824,14	4.583,22	8,68
Donazione per contributo famiglie	113.907,20	92.866,98	21.040,22	22,66
Ricavi per convenzione	199.647,43	197.656,81	1.990,62	1,01
INTROITI DA MANIFESTAZIONI TRISOMIA21	41.515,80	144.663,45	103.147,65-	71,30-
Introiti Iniziative raccolte fondi	41.515,80	144.663,45	103.147,65-	71,30-
ALLA CASSA DIC IDOWN		11.085,00	11.085,00-	100,00-
ARTIGIANATO A PALAZZO		2.567,00	2.567,00-	100,00-
CHI LO LEGGE QUESTO LIBRO?		106,00	106,00-	100,00-
CIOCCOLATO		1.030,00	1.030,00-	100,00-
CUORI NATALE UNICOOP		4.500,00	4.500,00-	100,00-
FESTA DI PRIMAVERA	1.508,00	3.625,00	2.117,00-	58,40-
GELATIAMO		1.875,00	1.875,00-	100,00-
GEMELLAGGIO FIORENTINA TORINO	2.244,00	2.337,00	93,00-	3,98-
GEOX		2.915,00	2.915,00-	100,00-
GIORNATA MONDIALE		85,00	85,00-	100,00-
GIORNATA NAZIONALE	5.147,80	6.951,40	1.803,60-	25,95-
LOTTERIA	5.676,00	9.108,00	3.432,00-	37,68-
MAGLIETTE KEEP CALM		110,00	110,00-	100,00-
MIELE BIOLOGICO				
OPEN DAY FOURSEASONS		1.251,00	1.251,00-	100,00-
PASQUA		798,00	798,00-	100,00-
PRANZO A GRASSINA A FAVORE DI TRISOMIA		3.615,00	3.615,00-	100,00-
PRI-PRI E PE-PE		276,00	276,00-	100,00-
PROGETTO MANDELA FORUM		18.378,35	18.378,35-	100,00-
RACCOLTA FONDI ACF FIORENTINA		2.850,00	2.850,00-	100,00-
SCRIVIMI		250,00	250,00-	100,00-
STRENNE NATALIZIE		12.942,00	12.942,00-	100,00-
SULLE STRADE DI ALFREDO MARTINI		1.280,00	1.280,00-	100,00-
TI PRESENTO UN AMICO	26.940,00	40.080,00	13.140,00-	32,78-
WORLD LEAGUE		16.648,70	16.648,70-	100,00-
CONTRIBUTI	173.609,81	214.373,87	40.764,06-	19,02-
Contributi	173.609,81	214.373,87	40.764,06-	19,02-
Contributi FSE Regione Toscana Dependanc		30.000,00	30.000,00-	100,00-
Contributo 5x1000	26.609,81		26.609,81	100,00
Contributo Enel cuore	15.000,00		15.000,00	100,00

Contributo Ente CRF	130.000,00	80.000,00	50.000,00	62,50
Contributo Regione Toscana Corecom		700,00	700,00-	100,00-
Contributo Serv. Sociali Tallarico	2.000,00	400,00	1.600,00	400,00
Contributo Unicredit acquisto beni str.l		5.000,00	5.000,00-	100,00-
Contributo da Unicoop Firenze		25.000,00	25.000,00-	100,00-
Contributo ristrutturazione Dependance		73.273,87	73.273,87-	100,00-
VARIAZ. RIMAN. FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	33.289,86	31.122,26	2.167,60	6,96
RIMANENZE FINALI	33.289,86	31.122,26	2.167,60	6,96
Rimanenze finali prodotti finiti	33.289,86	31.122,26	2.167,60	6,96
Riman. Finali Imballi Strenne Natalizie	356,48	388,02	31,54-	8,13-
Riman. finali braccialetti Fiore/toro		915,00	915,00-	100,00-
Rimanenze Finali Chi lo legge	888,00	192,00	696,00	362,50
Rimanenze Finali Magliette viola	764,33	1.259,65	495,32-	39,32-
Rimanenze Finali favola PriPri	42,00	360,00	318,00-	88,33-
Rimanenze Finali tavolette cioccolato	4.455,50	2.380,00	2.075,50	87,21
Rimanenze finali Laboratorio Piceo	11.893,08	9.181,88	2.711,20	29,53
Rimanenze finali Materiale World League	12.973,28	12.973,28		
Rimanenze finali Vino	113,46	131,76	18,30-	13,89-
Rimanenze finali biglietti auguri	670,00	1.292,00	622,00-	48,14-
Rimanenze finali magliette KeepCalm	1.133,73	2.048,67	914,94-	44,66-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.880,04	470,30	11.409,74	2426,06
PROVENTI DIVERSI	3.567,73	470,30	3.097,43	658,61
Sopravvenienze attive da gestioneordin.		440,00	440,00-	100,00-
Contributo garanzia giovani	3.525,00		3.525,00	100,00
Arrotondamenti attivi diversi	42,73	30,30	12,43	41,02
PROVENTI STRAORDINARI	8.312,31		8.312,31	100,00
Sopravvenienze attive	8.312,31		8.312,31	100,00
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE		284,80	284,80-	100,00-
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO		284,80	284,80-	100,00-
Contributi INAIL co.co.co		284,80	284,80-	100,00-
PROVENTI FINANZIARI	37,70	28,56	9,14	32,00
PROVENTI FINANZIARI VARI	37,70	28,56	9,14	32,00
Interessi attivi su c/c bancari	37,70	28,56	9,14	32,00
INTROITI LABORATORIO PICEO	11.800,50	4.303,00	7.497,50	174,24
INTROITI DIRETTI LABORATORIO PICEO	11.800,50	4.303,00	7.497,50	174,24
Introiti diretti Laboratorio Piceo	11.800,50	4.303,00	7.497,50	174,24
Totale Ricavi	658.595,70	754.594,17	95.998,47-	12,72-
Perdita del Periodo	111.119,38		111.119,38	100,00
Totale a Pareggio	769.715,08			

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2015

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Associati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

1. Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

2. Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Tra i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio si segnala quanto segue :

1. In seguito al Jobs Act varato con il decreto legislativo n.81 del 2015 l'associazione ha trasformato i contratti a progetto in contratti di lavoro dipendente , ciò ha comportato un aumento del costo del personale dipendente pari a circa 108 mila euro rispetto all'esercizio 2014 . Il dettaglio delle variazioni contrattuali e del costo del personale dipendente è dettagliato nelle pagine successive della presente nota integrativa .
2. L'assenza della partecipazione alle varie manifestazioni organizzate dall'associazione ha fatto registrare una contrazione degli introiti delle manifestazioni determinando addirittura in alcuni casi delle rimesse come nello spettacolo "Ti presento un amico" che ha registrato una perdita pari a 1.358 euro
3. La contrazione delle disponibilità liquide è dovuta oltre che alla perdita dell'esercizio amministrativo 2015 , al finanziamento che l'associazione ha erogato all'impresa sociale Trisomia 21 srl per far fronte ai costi di start up e di gestione . L'importo finanziato è pari a 51.200 euro ed è espresso in bilancio nella voce Finanziamenti infruttiferi

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

3. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune immobilizzazioni, tuttora esistenti in patrimonio, non sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie.

1. Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

2. Immobilizzazioni Finanziarie

Trattasi della partecipazione nell'impresa sociale Trisomia 21 srl , nei confronti della quale nel corso dell'esercizio sono stati fatti finanziamenti . Le voci sono così dettagliate:

4. Attivo circolante

1. Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al costo di acquisto.

2. Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	61.200,00
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	10.000,00
Partecipazione capitale T21 SRL I.S.	10.000,00
FINANZIAM. ATTIVI	51.200,00
Finanziamento infruttifero soci	51.200,00

5. Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

6. Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

7. Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

8. Rimanenze

Sono così dettagliate :

Descrizione	Saldo finale		Variazione	
	Saldo finale 2014		assoluta	Variaz. %
Rimanenze Laboratorio Pic eo	11.893,08	9.181,88	2.711,20	29,53
Rimanenze materiale World League	12.973,28	12.973,28		
Rimnenze imballi strenne Natalizie	356,48	388,02	31,54	8,13
Rimanenze Tavolette Cioccolata	4.455,50	2.380,00	2.075,50	87,21
Rimanenze Magliette Keep Calm	1.133,73	2.048,67	914,94	44,66
Rimanenze Magliette Viola	764,33	1.259,65	495,32	39,32
Rimanenze Favola Pri Pri	42,00	360,00	318,00	88,33
Rimanenze Chi lo legge questo libro?	888,00	192,00	696,00	362,50
Rimanenze Biglietti Auguri	670,00	1.292,00	622,00	48,14
Rimanenze Braccialetti Torino Fiorentina	-	915,00	915,00	100,00
Rimanenze Vino	113,46	131,76	18,30	13,89
TOTALE	33.289,86	31.122,26		

9. Crediti

Descrizione	Saldo finale		Variazione	
	2015	2014	assoluta	Variazione %
<u>CREDITI ISTITUZIONALI</u>	<u>126.222,75</u>	<u>185.220,56</u>	<u>- 58.997,81</u>	<u>- 31,85</u>
FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	84.399,44	147.434,78	- 63.035,34	- 42,75
Fatture da emettere a clienti terzi	-	26.389,68	26.389,68	100,00
Ricevute da emettere al 31 12 2012	-	1.988,59	1.988,59	100,00
Ricevute da emettere 28 02	330,96	-	330,96	100,00
Ricevute da emettere al 30 06	1.599,00	575,20	1.023,80	177,99
Ricevute da emettere al 30 04	1.381,00	76,04	1.304,96	1.716,15
Ricevute da emettere al 31/10	7.882,29	6.750,66	1.131,63	16,76
Ricevute da emettere al 31/08	864,00	465,28	398,72	85,69
Ricevute da emettere al 31/12/2013	-	10.000,00	10.000,00	100,00
Ricevute da emettere al 31 12	72.342,19	101.189,33	28.847,14	28,51
CLIENTI	41.823,31	37.785,78	4.037,53	10,69
Clienti terzi Italia	41.823,31	37.785,78	4.037,53	10,69
<u>CREDITI VARI</u>	<u>9.557,03</u>	<u>2.007,18</u>	<u>6.549,85</u>	<u>326,32</u>
ANTICIPI A FORNITORI	317,39	-	317,39	100,00
Anticipi a fornitori terzi	317,39	-	317,39	100,00
CREDITI VARI V/TERZI	6.532,82	2.007,18	4.525,64	225,47
Depositi cauzionali per utenze	-	-		
Depositi cauzionali vari	1.639,82	1.639,82		
Crediti vari	4.893,00	-	4.893,00	100,00
Credito v/Dipend.Squarci ass.familiari	-	367,36	367,36	100,00
CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	4.706,82	-	4.706,82	100,00
Credito INPS per nota rettifica	1.706,82	-	1.706,82	100,00
Credito INPS per contributo garanzia giova	3.000,00	-	3.000,00	100,00

Trattasi delle ricevute da emettere relative al contributo famiglie per sostegno attività che alla data del 31/12/2015 non sono ancora state incassate.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti sono relativi a quelli verso la ASL 10.

10. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo finale 2015	Saldo finale 2014	Variazione assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	74.577,82	140.505,50	- 65.927,68	- 46,92
BANCHE C/C E POSTA C/C	73.839,15	128.257,14	- 54.417,99	- 42,43
Banca c/c	73.839,15	128.257,14	- 54.417,99	- 42,43
CASSA	738,67	12.248,36	- 11.509,69	- 93,97
Cassa contanti	738,67	12.248,36	- 11.509,69	- 93,97

Sono suddivise tra disponibilità bancarie e cassa; le banche sono così composte:

Descrizione	Saldo finale 2015	Saldo finale 2014	Variazione assoluta	Variaz. %
Banco Posta c/c 13846506	15.632,31	12.516,03	3.116,28	24,90
Banca Prossima c/c 11949	19.561,68	66.263,66	- 46.701,98	- 70,48
Banca Cambiano	31.579,14	44.709,05	- 13.129,91	- 29,37
Unicredit C/401395293	5.483,72	3.340,69	2.143,03	64,15
Unicredit C/401395438	13,77	63,77	- 50,00	- 78,41
Carta di credito ricaricabile b.cambiano	604,33	495,49	108,84	21,97
Banca Prossima anticipo 5 per mille	-	-	-	-
BANCA CAMBIANO ANTICIPO FATTURE	-	-	-	-
CARIPARMA C/C 35546631	964,20	868,45	95,75	11,03
TOTALI	73.839,15	128.257,14		

11.

Descrizione	Saldo finale 2015	Saldo finale 2014	Variazione assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.295,34	12.851,76	- 11.556,42	- 89,92
Ratei attivi	3,21	11.408,00	- 11.404,79	- 99,97
Risconti attivi	1.292,13	1.443,76	- 151,63	- 10,50

I Ratei attivi sono costituiti dalle seguenti voci:

- Interessi attivi su conti correnti bancari

I Risconti attivi sono costituiti dalle seguenti voci:

- Risconto per spese condominiali immobile Borgo Pinti per € 291,07
- Il restante importo da risconto su assicurazioni

12. Patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	Patrimonio netto	258.896	17.733	-	-		276.629	17.733	7
	Totale	258.896	17.733	-	-		276.629	17.733	7

13. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	38.183	19.135		57.318

14. Debiti

Descrizione	Saldo finale 2015	Saldo finale 2014	Variazione assoluta	Variazione %
<u>DEBITI ISTITUZIONALI</u>	<u>33.426,38</u>	<u>51.448,76</u>	<u>- 18.022,38</u>	<u>- 35,03</u>
Fatture da ricevere da fornitori terzi	12.376,51	23.726,53	- 11.350,02	- 47,84
Fornitori terzi Italia	21.049,87	27.722,23	- 6.672,36	- 24,07
<u>CONTI ERARIALI</u>	<u>14.367,83</u>	<u>6.697,31</u>	<u>7.680,52</u>	<u>114,85</u>
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	4.621,79	1.725,14	2.896,65	167,91
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.839,15	1.588,35	1.250,80	78,75
Erario c/ritenuta premi lotteria	-	934,32	- 934,32	- 100,00
Erario c/imposte sostitutive su TFR	14,91	3,65	11,26	308,49
Erario c/IRAP	6.891,98	2.435,85	4.456,13	182,94
<u>ENTI PREVIDENZIALI</u>	<u>12.198,71</u>	<u>13.050,78</u>	<u>- 852,07</u>	<u>- 6,53</u>
INPS dipendenti	11.492,00	11.480,00	12,00	0,10
INPS collaboratori	134,00	1.063,00	- 929,00	- 87,39
INAIL dipendenti/collaboratori	-	507,78	- 507,78	- 100,00
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	404,71	-	404,71	100,00
Enti previdenziali e assistenziali vari	168,00	-	168,00	100,00
<u>ALTRI DEBITI</u>	<u>23.079,91</u>	<u>19.831,82</u>	<u>3.248,09</u>	<u>16,38</u>
DEBITI VARI	1.332,91	4.016,00	- 2.683,09	- 66,81
Debiti v/collaboratori	932,91	4.016,00	- 3.083,09	- 76,77
Debiti diversi per lotteria	400,00	-	400,00	100,00
DEBITI VERSO IL PERSONALE	22.147,00	15.815,82	6.331,18	40,03
Personale c/retribuzioni	22.147,00	15.815,00	6.332,00	40,04
Personale c/arrotondamenti	-	0,82	- 0,82	- 100,00

15. Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti passivi</i>									
	Ratei passivi	19.541	42.090	-	-	19.541	42.090	22.549	115
	Risconti passivi	0	3.000	-	-	0	3.000	3.000	100
	Totale	19.541	45.090	-	-	19.541	45.090	25.549	130

I ratei passivi sono costituiti dalle seguenti voci:

- Ratei ferie, permessi e quattordicesime per i dipendenti e commissioni bancarie
- Al 31/12/2015 sono presenti in bilancio risconti passivi per € 3.000,00 e sono relativi al credito contributivo derivante dal fondo di Garanzia Giovani, voce che risulta anche in attivo tra i crediti.

ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INTROITI ED ALLE SPESE

INTROITI

Descrizione	Saldo finale 2015	Saldo finale 2014	Variazione assoluta	Variazione %
INTROITI	601.587,60	718.385,25	- 116.797,65	- 16,31
INTROITI VARI	386.461,99	359.347,93	27.114,06	7,55
Quote associative	15.500,00	16.000,00	- 500,00	- 3,13
Donazioni	57.407,36	52.824,14	4.583,22	8,68
Donazione per contributo famiglie	113.907,20	92.866,98	21.040,22	22,66
Ricavi per convenzione	199.647,43	197.656,81	1.990,62	1,01
INTROITI DA MANIFESTAZIONI TRISOMI	41.515,80	144.663,45	- 103.147,65	- 71,30
Introiti Iniziative raccolte fondi	41.515,80	144.663,45	- 103.147,65	- 71,30
CONTRIBUTI	173.609,81	214.373,87	- 40.764,06	- 19,02
Contributi	173.609,81	214.373,87	- 40.764,06	- 19,02
VARIAZ. RIMAN. FINALI	33.289,86	31.122,26	2.167,60	6,96
Rimanenze finali prodotti finiti	33.289,86	31.122,26	2.167,60	6,96
ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.880,04	470,30	11.409,74	2.426,06
PROVENTI DIVERSI	3.567,73	470,30	3.097,43	658,61
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	-	440,00	- 440,00	- 100,00
Contributo garanzia giovani	3.525,00	-	3.525,00	100,00
Arrotondamenti attivi diversi	42,73	30,30	12,43	41,02
PROVENTI STRAORDINARI	8.312,31	-	8.312,31	100,00
Sopravvenienze attive	8.312,31	-	8.312,31	100,00
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	-	284,80	- 284,80	- 100,00
Contributi INAIL co.co.co	-	284,80	- 284,80	- 100,00
PROVENTI FINANZIARI VARI	37,70	28,56	9,14	32,00
Interessi attivi su c/c bancari	37,70	28,56	9,14	32,00
INTROITI LABORATORIO PIC EO	11.800,50	4.303,00	7.497,50	174,24
Introiti diretti Laboratorio Pic eo	11.800,50	4.303,00	7.497,50	174,24

Rendiconto iniziative raccolta fondi

Descrizione	COSTI Saldo finale 2015	RICAVI Saldo finale 2015	MARGINE
FESTA DI PRIMAVERA	1.130,97	1.508,00	377,03
GIORNATA NAZIONALE	2.884,68	5.147,80	2.263,12
TI PRESENTO UN AMICO	28.297,65	26.940,00	- 1.357,65
GEMELLAGGIO FIORENTINA TORINO	867,02	2.244,00	1.376,98
LOTTERIA	2.683,10	5.676,00	2.992,90
TOTALE	35.863,42	41.515,80	5.652,38

Lo schema di cui sopra è fedele alla rendicontazione effettuata nel registro raccolta fondi, obbligatorio ai fini fiscali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 600/73 .

Si precisa che rispetto allo scorso la voce diminuisce in seguito ad uno spostamento di conti nella voce donazioni .

CONTRIBUTI

I contributi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo finale 2015	Saldo finale 2014	Variazione a	Variaz. %
Contributo da Unicoop Firenze	-	25.000,00	- 25.000,00	- 100,00
Contributo Sx1000	26.609,81	-	26.609,81	100,00
Contributo ristrutturazione Dipendanc	-	73.273,87	- 73.273,87	- 100,00
Contributo Ente CRF	130.000,00	80.000,00	50.000,00	62,50
Contributo Unicredit acquisto beni str.l	-	5.000,00	- 5.000,00	- 100,00
Contributo Regione Toscana Corecom	-	700,00	- 700,00	- 100,00
Contributo Serv.Sociali Tallarico	2.000,00	400,00	1.600,00	400,00
Contributi FSE Regione Toscana Depe	-	30.000,00	- 30.000,00	- 100,00
Contributo Enelcuore	15.000,00	-	15.000,00	100,00
TOTALE	173.609,81	214.373,87		

COSTI

Per quanto concerne i costi si evidenzia quanto segue:

COSTI PERSONALE E COLLABORAZIONI

Nei prospetti sottostanti troviamo la suddivisione dei costi del personale tra dipendenti e non ed i costi per consulenze:

Descrizione	Saldo finale 2015	Saldo finale 2014	Variazione assoluta	Variazione %
<u>COSTI PERSONALE DIPENDENTE</u>	<u>377.139,10</u>	<u>269.392,51</u>	<u>107.746,59</u>	<u>40,00</u>
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	376.747,49	269.392,51	107.354,98	39,85
Rettiruzioni lorde dipendenti struttura	95.862,32	80.019,59	15.842,73	19,80
Rettiruzioni lorde OPERATORI	192.795,43	115.817,47	76.977,96	66,46
Contributi INPS dipendenti struttura	25.499,45	24.120,13	1.379,32	5,72
Contributi INPS OPERATORI	39.148,60	34.183,72	4.964,88	14,52
Quota TFR dipendenti struttura	6.534,14	12.956,57	- 6.422,43	- 49,57
Quota TFR OPERATORI	12.445,03	-	12.445,03	100,00
Contrib.altri enti previdenz./assistentz.	1.776,00	-	1.776,00	100,00
Premi INAIL	2.686,52	2.295,03	391,49	17,06
COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE	391,61	-	391,61	100,00
Rimborsi chilom. dipendenti ordinari	306,15	-	306,15	100,00
Rimborsi spese personale a pie' di lista	65,46	-	65,46	100,00

Descrizione	Saldo finale 2015	Saldo finale 2014	Variazione assoluta	Variazione %
<u>PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIP.</u>	<u>154.635,25</u>	<u>157.118,81</u>	<u>- 2.483,56</u>	<u>- 1,58</u>
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	99.631,08	86.410,10	13.220,98	15,30
Consulenze Amministrative e Fiscali	4.877,56	2.854,80	2.022,76	70,85
Consulenze per pratiche Servizio Civile	3.995,50	-	3.995,50	100,00
Prestazioni operatori con p.iva	41.248,38	42.086,09	- 837,71	- 1,99
Costi consulente del lavoro	8.723,93	9.238,74	- 514,81	- 5,57
prestazioni occasionali piceo	4.500,00	4.500,00		
Consulenze afferenti diverse	-	941,00	- 941,00	- 100,00
Consulenze non afferenti diverse	325,00	18.851,00	- 18.526,00	- 98,28
Spese consulenza fundraising e bilancio sc	20.618,00	-	20.618,00	100,00
Rimb.spese lavorat.autonomi non affer.	681,41	821,90	- 140,49	- 17,09
Contrib.Cassa Previd.lav.auton.afferente	1.444,33	1.510,88	- 66,55	- 4,40
Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	2.057,21	1.235,71	821,50	66,48
Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer.	10.534,76	4.369,98	6.164,78	141,07
Lav.aut.occas/assoc.in partecip.non affer.	625,00	-	625,00	100,00
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	55.004,17	70.708,71	- 15.704,54	- 22,21
Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	46.307,38	59.725,02	- 13.417,64	- 22,47
Contributi previd. co.co.co. afferenti	8.696,79	10.983,69	- 2.286,90	- 20,82

Di seguito si evidenziano le variazioni contrattuali avvenute nel corso del 2015

VARIAZIONI CONTRATTUALI DEL PERSONALE AVVENUTE NEL 2015										
NOMINATIVO	MANSSIONE	CONTRATTO PRECEDENTE	DATA VARIAZIONE	CONTRATTO ATTUALE	ESONERO CONTRIBUTIVO PRIMO ANNO.	GARANZIA GIOVANI PRIMO ANNO	TOTALE RISPARMIO PRIMO ANNO	ESONERO CONTRIBUTIVO SECONDO ANNO	ESONERO CONTRIBUTIVO TERZO ANNO	TOTALE RISPARMIO
Ballardi	Educatripsicologa	biocinante	15/08/15	tempo ind 4 liv	€ 4.536,67	€ 2.700,00	€ 7.236,67	€ 4.536,67	€ 4.536,67	€ 16.310,00
Ciani Martina	Educatripsicologa	biocinante	15/08/15	tempo ind 4 liv	€ 4.531,00	€ 2.700,00	€ 7.231,00	€ 4.531,00	€ 4.531,00	€ 16.293,00
Testa	educatrice	tempo det 5 liv	01/03/15	tempo ind 5 liv	€ 5.800,00	€ 0,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 17.400,00
Casali	Neuropsicomotr.	tempo det 4 liv	01/09/15	tempo ind 4 liv	€ 5.992,00	€ 0,00	€ 5.992,00	€ 5.992,00	€ 5.992,00	€ 17.976,00
Marini Daniel	Educatore	cocopro	09/09/15	tempo DET 4 liv	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Boni Alice	Logopedista	fattura	14/09/15	tempo ind 4 liv	€ 5.790,00	€ 0,00	€ 5.790,00	€ 5.790,00	€ 5.790,00	€ 17.370,00
Bonadiman	Psicologa	cocopro	16/09/15	tempo ind 4 liv	€ 5.785,00	€ 1.125,00	€ 6.910,00	€ 5.785,00	€ 5.785,00	€ 18.480,00
Aurigi	Educatrice	cocopro	01/10/15	tempo DET 4 liv	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI					€ 32.434,67	€ 6.525,00	€ 38.959,67	€ 32.434,67	€ 32.434,67	€ 103.829,00

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio con il patrimonio netto
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS
Viale A. Volta, 18 – 50131 Firenze
C.F. 94020840487

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015 E AL BILANCIO PREVENTIVO 2016**

Il Collegio, composto da Brazzini Viviana, Orofino Enrico e Strada Raffaele, eletti dall'assemblea dei soci nella seduta del 22/04/2013, ha esaminato la documentazione che segue:

- Stato patrimoniale al 31/12/2015
- Conto economico al 31/12/2015
- Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.
- Bilancio di previsione 2016

e che viene allegata alla presente relazione.

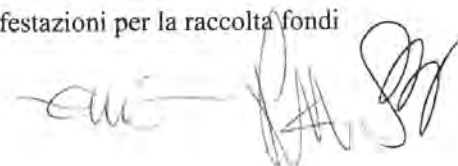
Controllo contabile

La verifica ha avuto inizio il 6 aprile 2015, con la presenza dei revisori Brazzini e Strada, assente giustificato Orofino. In tale seduta sono stati acquisiti i documenti di cui sopra ed è stata ricevuta l'informativa verbale da parte di Beatrice Squarci, addetta alla gestione dell'ufficio amministrativo dell'Associazione, in ordine ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2015, con particolare riferimento a quelli aventi rilevanza contabile. La verifica è proseguita l'8 aprile con l'iniziale presenza dei revisori Brazzini e Strada, e successivamente anche del revisore Orofino ed è stata proseguita il giorno 11 aprile con l'iniziale presenza di Brazzini e Strada e successivamente con la presenza dell'intero Collegio.

Nel corso della verifica complessiva il Collegio ha acquisito alcune schede contabili, il prospetto riepilogativo delle attività rese agli associati, il bilancio 2015 dell'Impresa sociale Trisomia 21 S.r.l. e quello provvisorio relativo al 1° trimestre 2016, ai fini della valutazione dei riflessi, sul bilancio dell'Associazione, dei risultati gestionali della S.r.l. unipersonale.

Dall'esame della documentazione acquisita il Collegio ha accertato:

- la correttezza della situazione contributiva dell'Associazione verso Inps e Inail risultante dal Durrè rilasciato il 3/03/2016;
- il puntuale versamento delle ritenute erariali operate sui compensi erogati al personale dipendente ed alle altre forme di collaborazione e lavoro autonomo;
- il puntuale accantonamento dei fondi di ammortamento annuali relativamente alle immobilizzazioni materiali e del trattamento di fine rapporto per il personale dipendente;
- la redazione dei rendiconti delle singole manifestazioni per la raccolta fondi tenutesi nel corso del 2015.



Durante i controlli effettuati è emersa una sostanziale corrispondenza fra l'attività istituzionale svolta e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici o fiscali, né è emersa alcuna violazione degli obblighi di legge e degli adempimenti statuari.

Il Collegio ha verificato:

- che i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche finali sono conformi alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e segg. del c.c. ed in particolare che la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- che i costi ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza;
- che sono stati eseguiti i dovuti accantonamenti di legge per fondi di ammortamento ed indennità di fine rapporto del personale dipendente;
- che è stata eseguita la corretta riconciliazione dei saldi contabili risultanti dalle scritture dell'Associazione, con quelli dei conti correnti bancari e postale al 31/12/2015;
- che sono stati correttamente rilevati i ratei e risconti sia attivi che passivi di cui è data adeguata specifica nella relazione integrativa.

Risultato di esercizio

Il Collegio prende atto che la gestione dell'esercizio 2015 presenta un risultato negativo, al netto delle imposte, di € 111.119,38. Il precedente esercizio chiudeva con un avanzo di gestione di € 17.733,16.

I fatti più rilevanti che hanno contribuito a determinare il risultato della gestione 2015 nella misura sopraindicata, riguardano essenzialmente, per la parte dei ricavi:

- la mancata realizzazione di alcuni introiti relativi ad attività e manifestazioni che non hanno avuto luogo nel 2015, quali "Alla cassa dici down", "Cuori di Natale Unicoop", "Raccolta fondi AC Fiorentina", "progetto Mandela", ovvero hanno avuto esito negativo come "Ti presento un amico" o inferiore al 2014 es: "lotteria". Nel complesso il conto di ricavo 70.03 risulta pari ad € 41.515,80 rispetto ad € 144.663,45 realizzate nel 2014;
- le variazioni intervenute nei contributi da soggetti terzi che, come evidenzia il conto 70.06 di ricavo, hanno consentito di realizzare, nel complesso, € 173.609,81 rispetto ad € 214.373,87 registrate nel 2014;

Si prende atto nel contempo dell'avvenuto introito del 5 per mille riferito all'annualità 2013, per € 26.609,81 e della variazione in aumento della donazione per contributo famiglie passata da € 92.866,98 nel 2014 ad € 113.907,20 nel 2015.

Per la parte dei costi, la voce più significativa influente sul risultato di gestione è:

- l'aumento dei costi del personale dipendente, pari ad € 377.139,10 rispetto ad € 269.392,51 del precedente esercizio ed il cui dettaglio è specificato nella nota integrativa.

Il Collegio prende atto che a seguito della verifica eseguita dei vari rapporti in essere, nelle diverse forme, alla luce della nuova normativa in materia di personale, sia nazionale (D lgs.81/2015) che regionale (progetto garanzia giovani) sono state effettuate le necessarie modifiche nei rapporti contrattuali con i vari operatori, avvalendosi, dal 01/04/2015, della collaborazione dello Studio Pellegrini-Sgherri di S. Croce sull'Arno. L'applicazione della nuova normativa ha fatto registrare un rilevante incremento di costo del personale, ma ha, al tempo stesso, permesso di usufruire di importanti agevolazioni con valenza pluriennale e risparmi sensibili (oltre 100.000,00 euro in tre anni).

Il Collegio prende atto altresì che l'Associazione ha partecipato ai bandi sia nazionale che regionale per il servizio civile e si è potuta avvalere della collaborazione di varie unità nel corso dell'esercizio 2015, durante il quale, per taluni periodi, la presenza massima di unità, a tale titolo, è stata di 8 (4 provenienti dal bando nazionale e 4 da quello regionale).

Tenuto conto della considerevole incidenza del costo del personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dell'attuale accantonamento a titolo di T.F.R. (pari al 31/12/2015 ad € 57.318,11 - conto 53) e della inevitabile e sensibile crescita che lo stesso subirà nei futuri esercizi, il Collegio suggerisce l'adozione di misure di concreto accantonamento finanziario a tale titolo e non solo contabile per far fronte ai futuri impegni.

Secondo i dati risultanti dal prospetto fornito a cura dell'Ufficio amministrativo, si rileva un considerevole incremento delle prestazioni erogate che risultano, nel 2015 in n. di 6262 rispetto a 5.447 nel 2014 e 4013 nel 2013.

Conto del Patrimonio

Il Collegio accerta che nella parte "Attività" dello stato patrimoniale sono iscritte le seguenti voci:

Conto 15.01.01- Partecipazione capitale Trisomia 21 S.r.l. I.S.-	euro 10.000,00
Conto 15.03.01/ Finanziamento infruttifero soci	euro 51.200,00

Il Collegio prende atto:

- dell'avvenuto finanziamento infruttifero complessivo eseguito nel corso del 2015 nei confronti dell'Impresa sociale Bar Milleluci resosi necessario per assicurare la liquidità indispensabile a far fronte alle necessità gestionali, in considerazione dell'andamento negativo della gestione stessa protrattosi fino alla fine dell'esercizio 2015;
- della decisione assunta nell'assemblea dei soci del 28/10/2015 in ordine alle modalità di ripiano della perdita già accertata a tale data qualora fosse confermata, anche se di diverso ammontare, alla chiusura dell'esercizio;
- della perdita complessiva di € 33.719,00 accertata al 31/12/2015 risultante dal bilancio della Soc. Trisomia 21 Srl,
- della significativa e positiva variazione intervenuta nei fatti gestionali dell'azienda sociale nel 1° trimestre dell'anno in corso, come evidenziato dal

bilancio provvisorio di detto periodo;

In considerazione di ciò il Collegio ritiene condivisibile la proposta di utilizzare parte del finanziamento eseguito nel corso del 2015 per coprire la perdita subita, ma continuando a monitorare costantemente l'andamento gestionale dell'attività della Srl ai fini di non compromettere la stabilità finanziaria della Onlus, che già nel 2015 ha risentito, quanto a liquidità, dei riflessi negativi conseguenti il finanziamento infruttifero eseguito.

Il Collegio prende atto che, nel corso del 2015, le rimanenze dei prodotti attinenti le passate iniziative non hanno subito l'auspicata riduzione, per cui si invita ad operare, nel corrente esercizio, per la loro effettiva diminuzione.

Bilancio di previsione 2016

Il Collegio ha preso atto delle stime dei costi e dei ricavi contenute della proposta di bilancio di previsione 2016.

In proposito il Collegio, nel constatare il crescente ammontare dei costi fissi, gran parte dei quali attinenti la voce del personale dipendente ed anche in relazione all'aumentato numero delle attività e progetti posti in essere, raccomanda una particolare attenzione nella realizzazione delle entrate necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali. I ricavi che hanno più carattere di certezza, quali quelli derivanti dalla convezione Asl, dal contributo della Fondazione C.R.F., dalle donazioni delle famiglie per contributo servizi, non sono di per sé sufficienti alla copertura dei costi. La raccomandazione è particolarmente opportuna in considerazione della sensibile flessione nei ricavi da manifestazioni registrata nel 2015 rispetto al precedente esercizio. Questo fatto dovrà impegnare il prossimo Consiglio Direttivo e tutti gli associati all'adozione di ogni possibile azione atta ad assicurare la realizzazione delle entrate indispensabili a coprire i costi delle prestazioni erogate.

Il Collegio ritiene necessario un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio in corso di gestione, al fine di intraprendere le azioni necessarie per assicurarne il mantenimento ed evitare il ripetersi di un risultato di esercizio quale quello oggetto del presente esame.

Parere su bilancio esercizio 2015 e bilancio preventivo 2016

Il Collegio, in relazione alle verifiche eseguite e con i suggerimenti e le raccomandazioni contenuti nella presente relazione,

attesta

- che il bilancio di esercizio 2015, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'Associazione,
- che condivide l'indicazione contenuta nella nota integrativa, di coprire la perdita di esercizio con il patrimonio netto,

- che le previsioni di costi e ricavi iscritte nel bilancio 2016 sono da ritenersi appropriate.

ed esprime parere favorevole
all'approvazione del bilancio di esercizio 2015 e del bilancio preventivo 2016.

Firenze, li 28 Aprile 2016

Il Collegio dei Revisori,

Brazzini Natalia

Orofino Enrico

Strada Raffaele



Associazione Trisomia 21 onlus
Viale Volta 16/18
50131 Firenze

TEL 055/5000458
FAX 055/5058545
e-mail: at21@at21.it
www.at21.it

C.F.94020840487
P.IVA 06361380485